

Bimestrale della Confartigianato
della provincia di Ravenna

2019
Ravenna
CITTA' CANDIDATA
CAPITALE EUROPEA
DELLA CULTURA

@ziende più

LA VOCE DELL'ARTIGIANATO
E DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Anno VIII
Numero 4

Settembre
Ottobre
2012

Acconciatura e moda protagonisti dell'Estate ravennate

*Un grande successo
per gli imprenditori aderenti a Confartigianato
che sfidano la crisi dimostrando
come si possa puntare sulla qualità*

*La 'rivoluzione' nella
formazione sulla Sicurezza*

*Fisco: le principali novità
del 'decreto crescita'*

*Provincia unica romagnola:
sì o no?*



**Confartigianato
aiuta l'impresa a crescere**

Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA



In Emilia-Romagna il tuo leasing è



**il nostro impegno
per chi si impegna**

gli uffici della

**CONFARTIGIANATO
DELLA PROVINCIA DI RAVENNA**

**sono a Tua disposizione per fornirti
la migliore assistenza e consulenza**





Periodico bimestrale
della Confartigianato
della provincia di Ravenna

Direttore Responsabile:
Gianfranco Ragonesi

Comitato di Redazione:
Giancarlo Gattelli (coordinatore)
Andrea Demurtas
Giuseppe Neri
Antonello Piazza
Tiziano Samorè
Luciano Tarozzi
Stefano Venturi

Hanno collaborato a questo numero anche:

Daniele Rondinelli - Gianni Bessi
Cristian Massi - Andrea Bragonzoni
Paolo Giunghi - Massimiliano Serafini
Michele Ianiri - Sandra Berti
Paolo Bandini - Alberto Mazzoni
Anna Manetta

In copertina:
'Una notte Magica'
in Piazza del Popolo a Ravenna
(foto: Riccardo Montanari - Foto Expert)

Proprietario:
Confartigianato
Associazione Provinciale di Ravenna

Editore:
Confartigianato Servizi Soc. Coop.
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA

Redazione, amministrazione e pubblicità:
Viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna RA
Tel. 0544.516111 - Fax 0544.407733
e-mail: info@confartigianato.ra.it

Registrazione presso il Tribunale di
Ravenna nr. 1251 del 31/01/2005
Iscrizione al R.O.C. nr. 12441

Stampa: Tipografia Moderna Ravenna
Via G. Pastore, 1 - Tel. 0544.450047

**Informativa ai sensi dell'art. 13
del D.Lgs. 196/2003.**

Il D.Lgs. 196/03 "Codice della Privacy", tutela la riservatezza dei dati personali ed impone una serie di obblighi a chi tratta dati e informazioni riferite ad altri soggetti. La informiamo che siamo venuti a conoscenza dei suoi dati tramite pubblico registro. I dati verranno da noi utilizzati esclusivamente al fine dell'invio della rivista "AziendePiù". Il trattamento avverrà tramite strumenti cartacei ed informatici e sarà effettuato al solo scopo della spedizione citata. Tali dati potranno essere comunicati a terzi esclusivamente per esigenze di ordine tecnico ed operativo, strettamente collegate alle finalità sopra indicate. In relazione al trattamento dei suoi dati, potrà esercitare i diritti di accesso di cui all'art. 7 del Codice della Privacy, ovvero: conoscere quali dati sono memorizzati, ottenere l'aggiornamento, la rettifica o integrazioni di eventuali dati errati o incompleti; opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento. Titolare del trattamento dei dati è il sig. Tiziano Samorè, Direttore Generale di Confartigianato Servizi.


Confartigianato
ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Questo numero è stato chiuso in tipografia il giorno: 17 settembre 2012
Il prossimo numero di AziendePiù uscirà a metà novembre 2012


Confartigianato

Anno 8 - Numero 4 (fascicolo nr. 46)

settembre - ottobre 2012

Artigianato, piccola e media impresa: le armi migliori per il Paese	<i>pagina 5</i>
Le aziende artigiane danno l'esempio <i>Ora anche la Pubblica Amministrazione deve ricercare la produttività</i>	<i>pagina 5</i>
Provincia: sottoscritti i patti per lo sviluppo ed il welfare <i>Intervista al vicepresidente Gianni Bessi</i>	<i>pagina 7</i>
Cristian Massi è il nuovo Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori	<i>pagina 8</i>
Provincia unica, sì o no?	<i>pagina 9</i>
Stepra, braccio operativo degli Enti Locali in provincia di Ravenna	<i>pagina 10</i>

NOTIZIARIO ARTIGIANO: l'inserto tecnico staccabile e conservabile

- La rivoluzione nella formazione sulla sicurezza
- Possibilità di riduzione delle tariffe INAIL a seguito di interventi di prevenzione
- Credito: condizioni applicate dal sistema bancario alle aziende associate
- Paghe News
- Le novità del 'decreto crescita'
- Autoriparazione: gli adempimenti per l'utilizzo dei gas fluorurati
- Notizie ANAP/Confartigianato

Argillà Italia 2012: ancora un grande successo	<i>pagina 23</i>
Una 'Notte Magica' in Piazza del Popolo	<i>pagina 25</i>
'Giovani, il futuro del territorio' alla Biennale di Lugo	<i>pagina 27</i>
Il maltempo non ferma il nono cicloraduno dell'Artigianato	<i>pagina 28</i>
FormArt: nuove opportunità formative	<i>pagina 29</i>
Turismo: i collegamenti con l'aeroporto di Bologna sono una priorità	<i>pagina 30</i>
AnimaLugo: un autunno pieno di iniziative	<i>pagina 30</i>
La Guida a B&B e R&B associati a Confartigianato	<i>pagina 30</i>

 www.confartigianato.ra.it
Confartigianato ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

- **Ravenna Sede Provinciale:**
Viale Berlinguer, 8 - 48124 RAVENNA RA - Tel. 0544.516111- Fax 0544.407733
- **Ravenna Ufficio Consar:** Via Vicoli, 93 - Tel. 0544.469209
- **Alfonsine:** Via Nagykata, 21 - Tel. 0544.84514 - Fax 0544.84617
- **S.P. in Vincoli:** Via Farini, 93 - Tel. 0544.550113
- **S. Alberto:** Piazza Garibaldi, 2/b - Tel. 0544.516111
- **RUSSI:** Via Trieste, 26 - Tel. 0544.580103 - Fax 0544.582779
- **CERVIA:** Via Levico, 8 - Tel. 0544.71945 - Fax 0544.71525
- **FAENZA:** Via B. Zaccagnini, 8 - Tel. 0546.629711 - Fax 0546.629712
- **Faenza Centro Storico** Via XX Settembre, 27 - Tel. 0546.665585 - Fax 0546.688721
- **Brisighella:** Via Naldi, 21 - Tel. 0546.81586 - Fax 0546.994049
- **Riolo Terme:** Via F.lli Cervi, 6 - Tel. 0546.71357 - Fax 0546.77168
- **Castelbolognese:** Via Emilia Interna, 33/c - Tel. 0546.50191 - Fax 0546.50460
- **Casola Valsenio:** Via XXIV Maggio, 1 - Tel. 0546.629711
- **Solarolo:** Piazza Mons. Babini, 1 - Tel. 0546.52760 - Fax 0546.52553
- **LUGO:** Via Foro Boario, 46 - Tel. 0545.280611 - Fax 0545.31676
- **Cotignola:** Via Canossa, 7 - Tel. 0545.280611
- **Fusignano:** Corso Emaldi, 86 - Tel. 0545.51661
- **Conselice:** Via Cavallotti, 22 - Tel. 0545.280611
- **BAGNACAVALLLO:** Via Vecchia Darsena, 12 - Tel. 0545.61454 - Fax 0545.63865
- **Villanova di Bagnacavallo:** Piazza 3 Martiri, 4.C - Tel. 0545.61454

uffici principali



SPAZI PUBBLICITARI SU AZIENDEPIÙ: le aziende interessate ad acquisire uno spazio promozionale su AziendePiù sono pregate di mettersi in contatto direttamente con la Redazione della rivista (0544.516134).

Vero
Artigiano
D.O.C.G.



Pier Paolo De Cesari

64 anni, maestro d'ascia.
Insieme dal 1961.

ASSOCIATI ANCHE TU.

Entra a far parte dell'organizzazione dell'artigianato e della piccola e media impresa più rappresentativa d'Italia. Attraverso un team di professionisti competenti e disponibili, l'Associazione ti supporterà nella gestione quotidiana della tua attività. Con noi sarai libero di dedicarti in tutta tranquillità allo sviluppo del tuo business.



ASSOCIAZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA

Il nostro valore è in quello che fate.

Un'Associazione diffusa sul territorio con oltre 20 uffici nella Provincia di Ravenna. Contatta quello più vicino a te.

www.confartigianato.ra.it

Il punto

Artigianato, piccola e media impresa: le armi migliori per il Paese

Noi ne siamo convinti, e nonostante gli indicatori economici dimostrino che la ripresa non è ancora alle porte, lanciamo una campagna di immagine incentrata sul valore del 'fare'. I testimoni? I nostri associati D.O.C.G.

Confartigianato Ravenna lancia la nuova campagna tesseramento 2013 e lo fa mettendo in campo tre testimonial appartenenti alla sua base associativa, tre artigiani che, con la loro attività, ben rappresentano la composizione della principale organizzazione italiana dell'artigianato e della piccola e media impresa.

Le immagini della campagna "Vero artigiano D.o.c.g." - ideata dall'agenzia di comunicazione ravennate ABC, anch'essa associata a Confartigianato - ritraggono nei loro luoghi di lavoro Pier Paolo De Cesari (Cervia Ravenna) maestro d'ascia, Valeria Castellari (Faenza) restauratrice e Franco Poletti (Lugo) autotrasportatore. La scelta vuol trasmettere la capillarità della presenza di Confartigianato sull'intero territorio provinciale e la grande eterogeneità della sua base associativa che racchiude artigiani ed artigiane, imprese storiche e di recente costituzione, tutte comunque, accomunate dalla profonda passione per il "fare".

Per Confartigianato Ravenna ogni singolo artigiano è valore, sapienza e conoscenza da tutelare, promuovere e valorizzare - proprio come se si trattasse di un prodotto D.o.c.g. - perché ciascun componente è fondamentale per l'economia ed il benessere del territorio.

A ribadire questo concetto, questa dichiarazione di sostegno ed affiancamento incondizionati - a maggior ragione in un momento complesso come quello attuale - sarà il pay off "Il nostro valore è in quello che fate". Questa campagna promozionale apparirà, nei prossimi

mesi, su quotidiani e settimanali locali, nonché negli spazi affissioni di Ravenna, Faenza e Lugo. Un investimento fatto in un momento difficile, che vuole essere un segnale di speranza e di incentivo per il futuro.

■

Daniele Rondinelli
Presidente Confartigianato della provincia di Ravenna



Le aziende artigiane danno l'esempio

Ora anche la P.A. deve ricercare la produttività

Nei giorni scorsi, quando abbiamo presentato alla stampa la 'campagna promozionale 2013' che vede per protagonisti i nostri associati, abbiamo voluto tracciare con i rappresentanti della stampa locale anche un piccolo quadro della situazione economi-

ca che stanno vivendo le aziende ed il nostro territorio. La situazione è estremamente difficile. Può sembrare una banalità, ma la crisi non è più solo quella della finanza e dei 'massimi sistemi'.

Le necessarie manovre economiche che hanno riportato sotto controllo il bilancio dello Stato, hanno ridotto la capacità di spesa di famiglie ed imprese, diminuendo la propensione alla spesa degli italiani, aumentando al contempo anche la pressione fiscale sulle aziende.

Per il mondo del lavoro questo è quindi uno dei periodi di maggiore difficoltà mai vissuti negli ultimi decenni.

Nei dati negativi, che riguardano tutti i settori e tutto il Paese, c'è un piccolo barlume di luce: nell'artigianato l'incidenza delle ore di cassa integra-

zione è di gran lunga inferiore rispetto agli altri comparti, e il monte-ore si sta riducendo rispetto al 2011.

Le piccole aziende, ancora una volta, dimostrano come l'importanza del rapporto diretto tra imprenditore e dipendenti possa trasformarsi in un circolo virtuoso capace di fare la differenza anche nei periodi più difficili. Ora è necessario che questo non sia reso inutile dalla mancanza di capacità, da parte della Pubblica Amministrazione, di perseguire quella produttività che i politici chiedono al mondo dell'impresa: regolamenti più certi, tempi della burocrazia più veloci. E' l'Italia che ci deve rispondere.

■

Tiziano Samorè
Segretario Confartigianato della provincia di Ravenna



ASSOCIATI ANCHE TU

Il nostro valore è in quello che fate.

www.confartigianato.ra.it

ASSOCIATI ANCHE TU

Il nostro valore è in quello che fate.

www.confartigianato.ra.it



PROTAGONISTI NEL COSTRUIRE



CONSORZIO EDILI ARTIGIANI RAVENNA
Via Valle Bartina, 13/c • Fornace Zaretti (RA) • Tel. 0544 500955 • Fax 0544 500986
cear@cearravenna.it • www.cearravenna.it

Finanziamenti a medio e lungo termine per investimenti, liquidità e consolidamento dei debiti.

Garanzie fino al 60%
per finanziamenti chirografari e ipotecari finalizzati agli investimenti grazie al FEI - Fondo Europeo degli Investimenti e alla comunità Europea.

TASSI A PARTIRE
DALL'EURIBOR + 0,90%

Garanzie fino all'80%
per finanziamenti chirografari e ipotecari per liquidità, scorte, consolidamento passività, prestiti partecipativi grazie alla Co-garanzia del Fondo Regionale.

TASSI A PARTIRE
DALL'EURIBOR + 1,00%

Fido di conto corrente, Anticipi SBF e Anticipo fatture.

Garanzie fino al 50%
grazie alla Co-garanzia del Fondo Regionale.

TASSI SU FIDO CASSA A PARTIRE
DA EURIBOR + 1,65%

TASSI SU ANTICIPO SBF A PARTIRE
DA EURIBOR + 0,60%

TASSI SU ANTICIPO FATTURE A PARTIRE
DA EURIBOR + 0,80%

- **Contributi fino al 25% del tasso di riferimento artigiano** per un finanziamento di € 100.000 in 60 mesi, grazie al sostegno della Camera di Commercio e della Provincia di Ravenna e dei Comuni di Brisighella, Cervia, Conselice, Faenza, Riolo.

Leasing immobiliare e strumentale

Garanzie fino al 60%
per operazioni di Leasing finanziario, immobiliare e macchinari grazie al FEI - Fondo Europeo degli Investimenti

TASSI SU LEASING IMMOBILIARE
A PARTIRE DA EURIBOR + 1,20%

TASSI SU LEASING STRUMENTALE
A PARTIRE DA EURIBOR + 1,20%

Nella regione Emilia Romagna Unifidi opera con questi Istituti di Credito:

Agrileasing - Artigiancassa - Banca di Bologna Credito Cooperativo - Banco di Brescia - Banca Carige - Banca Carim - Banca di Credito e Risparmio di Romagna - Banca Crv Cassa di Risparmio di Vignola - Banco Desio e della Brianza - Banca Emilveneta - Banca Farnese - Banca di Imola - Banca Interprovinciale - Banca delle Marche - Banca Modenese - Banca Monte Parma - Banca Monte dei Paschi di Siena - BrI - Banca di Piacenza - Banca Popolare di Ancona - Banca Popolare di Bergamo - Banca Popolare Commercio e Industria - Banca Popolare di Cremona - Banca Popolare dell'Emilia Romagna - Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio - Banca Popolare di Lodi - Banca Popolare di Milano - Banca Popolare di Ravenna - Banca di Romagna - Banca Popolare Valconca - Banca Popolare di Verona S. Geminiano e S. Prospero - Banca Regionale Europea - Banca Sella - Carife - Cariparma - Carisbo - Cassa di Risparmio di Cento - Cassa di Risparmio di Cesena - Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna - Cassa di Risparmio di Ravenna - Cassa di Risparmio di Rimini - Credito Emiliano - Federazione Bcc Emilia Romagna - Fraer Leasing - Sanfelice 1893 Banca Popolare - Unicredit Banca - Unicredit Leasing - Unipol Banca



Per consulenze e informazioni rivolgersi alle agenzie convenzionate presenti presso:

Confartigianato Ravenna viale Berlinguer, 8 - 48124 Ravenna - Tel. 0544 516111 - Fax 0544 407733

Per quanto concerne i contenuti in dettaglio delle condizioni economiche convenzionate, in ottemperanza alla normativa vigente sulla trasparenza bancaria, si rinvia ai fogli informativi disponibili presso le filiali delle Banche convenzionate. Unifidi rende accessibili al cliente, presso i locali delle proprie Agenzie, le condizioni economiche applicabili alla garanzia prestata.

Economia

Provincia: sottoscritti i patti per lo sviluppo e sul welfare

Intervista al vicepresidente provinciale Gianni Bessi



Nel corso del mese di maggio sono stati sottoscritti in Provincia, da Istituzioni locali e numerose forze economiche e sociali, due documenti di rilievo: il nuovo Patto per lo sviluppo intelligente, inclusivo e sostenibile ed il Patto sul welfare. I lavori preparatori dell'intesa sullo sviluppo sono stati coordinati dal vicepresidente della Provincia Gianni Bessi, al quale abbiamo chiesto una valutazione in merito. "La firma ha rappresentato la positiva conclusione di un lavoro approfondito che ha coinvolto e visto protagonisti attivi e fondamentali, anche in gruppi di lavoro, rappresentanti istituzionali, delle associazioni di categoria, dei sindacati, esperti dei vari settori dell'economia, dell'impresa e della ricerca".

Che cosa significa il Patto in questo difficile momento economico? "Il Patto esprime la comune determinazione di reagire, di fronte alla pesante crisi che pesa fortemente su imprese, lavoratori e famiglie, rafforzando la coesione e l'impegno concreto per consolidare, riqualificare e rilanciare il nostro sviluppo e l'occupazione. Per questo, nel documento è contenuto un appello unitario al Governo e all'Unione Europea di adottare politiche equilibrate in grado di conciliare rigore e ripresa selettiva degli investimenti e dell'occupazione. In questo contesto si chiede con forza la revisione e l'allentamento del patto di stabilità che mortifica il ruolo degli enti locali e frena la loro possibilità di divenire il volano di una nuova fase di sviluppo".

Il documento è corposo e articolato. E' possibile sintetizzarlo in poche battute?

"Anzitutto, metterei a fuoco le linee guida.

L'obiettivo, che è il rilancio del sistema provinciale con politiche di innovazione che portino a costruire un'economia aperta, competitiva, basata sulla crescita del sapere e delle conoscenze, ambientalmente e socialmente sostenibile.

La partecipazione, perché ogni soggetto sottoscrittore si impegna a mettere a disposizione le proprie proposte, le proprie risorse e le proprie competenze per il raggiungimento dell'obiettivo comune.

La concretezza - e in questo, credo, sta la peculiarità del nostro Patto rispetto ad altri del genere - nel voler andare oltre le affermazioni di principio per delineare le scelte selettive su cui concentrare l'impegno della società ravennate, in un quadro di forti relazioni di Area vasta romagnola.

Per quanto riguarda i contenuti, sono state individuate alcune priorità strategiche su cui concentrare l'azione di Istituzioni e organizzazioni economiche e sociali: semplificazione e sostegno al sistema d'impresa; lavoro e politiche per l'occupazione; internazionalizzazione e innovazione; rafforzamento del porto e del sistema logistico; sviluppo della green economy; legalità, lotta all'abusivismo, sicurezza del lavoro; welfare, salute e benessere.

Ognuno di questi temi è poi declinato in una serie di progetti specifici per i quali sono stabilite le azioni e le responsabilità in capo ad ogni soggetto e la governance che dovrà presiedere alla sua realizzazione".

E' anche previsto un monitoraggio

sull'attuazione del patto?

"Certamente, a novembre il Tavolo dell'economia e dell'occupazione procederà ad una prima verifica. Siamo già al lavoro per definire la griglia e lo stato di avanzamento dei progetti e delle azioni che già con il 2012 sono in campo. Si pensi all'impegno per concretizzare i decisivi investimenti del porto, a partire dai fondali; all'impegno comune per rafforzare il tecnopolo della provincia di Ravenna; agli accordi sottoscritti sul credito; ai significativi investimenti pubblici e privati per la green economy, a cominciare dalle energie rinnovabili; al percorso per attivare i finanziamenti Fas per gli investimenti prioritari volti allo sviluppo; al rafforzamento del terminal crociere; all'avvio dei nuovi collegamenti diretti fra l'aeroporto di Bologna e le aree di maggior interesse turistico della nostra provincia; alle numerose attività avviate in tutta la provincia per la candidatura di Ravenna a

capitale europea della cultura 2019".

Perché non tutte le associazioni imprenditoriali hanno sottoscritto il Patto?

"Le associazioni del commercio, pur prendendo atto del metodo positivo espresso, hanno confermato i loro punti di dissenso rispetto al piano del commercio vigente e ne hanno fatto conseguire l'indisponibilità a giungere, in questa fase, alla sottoscrizione del documento.

E' stato comunque avviato un percorso positivo, che prevede la sollecitazione di un rapido confronto regionale per definire nuovi strumenti legislativi di pianificazione che assicurino lo sviluppo equilibrato e sostenibile della rete commerciale.

Su questa base - conclude il vicepresidente della Provincia - il gruppo commercio del Tavolo provinciale dell'economia lavorerà per aggiornare gli strumenti di pianificazione commerciale".



distributore autorizzato

SWEDA **RICOH**

Registratori di Cassa Italiani

fotocopiatrici, telefax, stampanti laser multifunzioni bianco/nero e colore

ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATA

sito internet: www.becfaenza.it - e-mail: info@becfaenza.it
 FAENZA - Via Renaccio, 12/14 - Tel. 0546 664859 - Tel e Fax 0546 28517

Gruppo Giovani Imprenditori

Cristian Massi è il nuovo Presidente dei Giovani Imprenditori di Confartigianato Ravenna

Il Gruppo Giovani comprende imprenditori di età inferiore a 40 anni e fa parte di un vasto movimento che conta su 80 Gruppi Territoriali in tutta Italia

Cristian Massi è il nuovo Presidente dei Giovani Imprenditori di Confartigianato Ravenna

Il Gruppo Giovani comprende imprenditori di età inferiore a 40 anni e fa parte di un vasto movimento che conta su 80 Gruppi Territoriali in tutta Italia. Cristian Massi, trentotto anni, socio dell'azienda Ravenna Tendaggi, è il nuovo Presidente dei Giovani Imprenditori di Confartigianato Ravenna. Massi, eletto all'unanimità dal nuovo Direttivo del Gruppo Giovani, dopo aver ringraziato i componenti del gruppo per la fiducia riposta, ha sottolineato la volontà di proseguire il lavoro che ha caratterizzato in questi anni l'attività del Movimento dei Giovani di Confartigianato.

"Il futuro dell'artigianato - ha detto Massi - è nelle mani dei giovani. Oggi sono 614.115 gli under 40 alla guida delle imprese artigiane. A loro tocca il compito di mantenere vivo ed innovare il patrimonio produttivo italiano.

La crisi non ci dà tregua, ma abbiamo la responsabilità di costruire prospettive di sviluppo per le nostre aziende e di occupazione anche per i tanti nostri coetanei in cerca di occupazione.

Per questo il nostro Movimento si impegnerà per il sostegno ai progetti d'imprenditorialità giovanile, per favorire la trasmissione d'impresa e l'in-

novazione tecnologica, per promuovere la collaborazione tra scuola e impresa e la formazione professionale, imprenditoriale e manageriale".

Il Presidente Massi sarà affiancato dal Comitato di Presidenza composto da tre Vice Presidenti: Francesco Tondini, Oliviero Casanova e Lara Gallegati.

La scelta di affiancare al neo eletto tre figure a supporto, è nata dalla volontà del gruppo di radicarsi il più possibile in tutto il territorio provinciale e,

appunto, per fare questo i tre vice (rispettivamente di Ravenna, Faenza e Lugo) avranno, oltre ai normali incarichi istituzionali, il compito di rappresentare al Presidente e conseguentemente agli organi direttivi di Confartigianato le problematiche e le esigenze specifiche dei territori da loro rappresentati.

"Fin da subito - ha proseguito Massi - ci siamo resi conto che soprattutto in questo difficile periodo, lo scambio di esperienze con altri gruppi territo-

riali del sistema Confartigianato non può che essere un valore aggiunto da poter spendere per la vita associativa.

L'interscambio tra gruppi ci permetterà di accelerare i tempi di realizzazione delle idee che stanno venendo a galla durante i nostri incontri, permettendoci, nel contempo, di evitare scelte che già altri hanno sperimentato come non valide o applicabili.

Difatti si sono subito stretti contatti con il Gruppo Giovani della Confartigianato di Cesena, trovando immediatamente una sintonia di intenti e, a breve, la medesima esperienza verrà riproposta 



Il Gruppo provinciale Giovani Imprenditori è un'articolazione organizzativa di Confartigianato finalizzata a promuovere obiettivi di carattere sociale, a incentivare lo sviluppo ed il consolidamento della imprenditoria giovanile, a diffondere la consapevolezza della funzione socio-politica dell'impresa artigiana e della piccola impresa, nonché ad incentivare lo sviluppo delle "politiche giovanili" in genere.



Il Gruppo ha per scopo la promozione delle iniziative atte ad approfondire negli aderenti la conoscenza dei problemi economici sociali e tecnico-organizzativi dell'impresa artigiana, delle problematiche all'ambiente in cui l'impresa interagisce, della politica e delle dinamiche associative. Per questo il Gruppo s'impegna a diffondere la consapevolezza della funzione socio-economica e politica dell'impresa e dell'imprenditorialità privata e dell'associazionismo artigiano.

Il Gruppo Giovani promuove le iniziative più idonee per il raggiungimento dei seguenti scopi:

- valorizzare gli interessi dei giovani artigiani per gli aspetti specifici relativi al movimento con ogni tipo di iniziativa; approfondire la conoscenza dei problemi economici, sociali e tecnici dell'artigianato;
- rafforzare in se stessi la conoscenza della libera iniziativa e la consapevolezza della funzione sociale, economica e politica dell'imprenditore;
- favorire la formazione e l'affinamento di uno spirito associativo;
- contribuire alla vita della Confartigianato con apporto di idee e di azione;
- promuovere convenzioni atte a favorire i giovani associati;
- organizzare convegni, incontri e quanto altro utile per una crescita del giovane imprenditore artigiano;
- in particolare il gruppo curerà la predisposizione di programmi specifici nei confronti dei giovani imprenditori artigiani al fine di favorire il completamento e perfezionamento della preparazione necessaria all'imprenditore nella società di oggi.

ALMA



www.almatek.it

Impianti Elettrici civili e industriali
Impianti Fotovoltaici
Videocontrollo e Sicurezza
Condizionamento
Automazione Industriale
Domotica Tv-Sat
Digitale Terrestre
Manutenzione
Via Malpighi 6, 48018
Faenza (RA)
Tel/Fax 0546/620755



Diamo luce ai tuoi progetti.

◀ con i gruppi di Forlì e Rimini. Questa apertura non esclude, quindi, la possibilità di comprendere tra i componenti del Gruppo Giovani soggetti di altre provincie da cui prelevare idee ed esperienze da applicare direttamente sul campo".

"Troppi sono gli ostacoli – sottolinea Massi – che rendono molto difficile, talvolta impossibile fare impresa in Italia. Ostacoli che vanno rimossi per restituire fiducia ai cittadini e agli imprenditori e per ricominciare a credere in un futuro di sviluppo. Continuiamo a nutrire speranza, ma a patto che si creino le condizioni per lo sviluppo. Non chiediamo aiuti, semplicemente vogliamo poter dedicare le nostre energie a sviluppare le nostre aziende".

Per Confartigianato, sostene-

re l'imprenditoria giovanile per uscire dal tunnel della crisi e consentire a molti ragazzi di realizzare un sogno, un progetto, un'aspirazione o, più semplicemente, di continuare la tradizione dell'impresa di famiglia, è di fondamentale importanza.

Tra l'altro, la propensione a 'fare impresa' dei giovani italiani è superiore al 10,2% della Spagna, al 9,8% del Regno Unito, al 7,3% della Francia, e al 6,5% della Germania.

Circa il 30% dei giovani imprenditori italiani sono artigiani.

Anche per loro la crisi si è fatta sentire con una diminuzione di 33.284 imprenditori tra il 2010 e il 2011, pari ad un calo del 5,1%.

In testa alle regioni con la maggiore presenza di giovani artigiani vi è la Lombardia

(114.424), seguita proprio dall'Emilia Romagna (90.932), seguita da Veneto (60.985), Piemonte (59.453) e Toscana (50.377).

"Considerando che nel nostro Paese il 19,6% dei giovani occupati under 40 lavora in proprio, una percentuale quasi doppia rispetto al 10,3% della media europea, chiediamo a chi ha responsabilità pubbliche, alle forze politiche, a chi amministra le nostre risorse, a livello nazionale e locale di restituirci la voglia di

rischiare, l'entusiasmo di vivere e lavorare nel nostro Paese" è l'appello del nuovo Presidente del Gruppo Giovani, che per cercare di raggiungere questo obiettivo ha lanciato una semplice proposta: **"Creare ambienti favorevoli allo sviluppo delle relazioni tra imprese"**, raccogliendo immediatamente l'adesione tra i componenti del gruppo che, in prima persona, stanno cercando di coinvolgere più aziende possibili. ■

Andrea Bragonzoni

Il nuovo Direttivo Provinciale del Gruppo Giovani Imprenditori

Presidente: Cristian Massi (Ravenna Tendaggi, Ravenna)

Vicepresidenti: Francesco Tondini (Tondini Francesco Imp. Elettrici Ravenna), **Oliviero Casanova** (Tipografia Faentina, Faenza) e

Lara Gallegati (Somec, Lugo)

Consiglieri: Cinzia Morini (Eurolam, Lugo), **Luca Sangiorgi** (Mobificio Sangiorgi, Lugo), **Pier Giorgio Savorana** (carrozzeria Nitrocolor, Faenza), **Carola Stacchezzini** (Chocolat Passion, Faenza),

Gianluigi Tasselli (StudioT, Russi) e **Roberto Pugliese** (Besant, Ravenna).



Pubblica Amministrazione

Provincia unica, sì o no?

In questo periodo il dibattito sulla provincia unica romagnola è in primo piano sui mass media, ed in molti casi

è stato chiesto qual è la posizione della Confartigianato. A nostro parere, l'istituzione della provincia unica può senz'altro rappresentare un primo passo sul percorso della semplificazione amministrativa.

Oggi non possiamo più permetterci una spesa pubblica di queste dimensioni, che rischia di soffocare ogni possibilità di crescita del Paese.

Non ci interessa il dibattito sull'individuazione del nuovo Capoluogo della provincia unica, anche se Ravenna ne ha tutte le caratteristiche, quello che ci preme è la certezza che la nuova aggregazione territoriale rappresenti davvero una nuova opportunità per la competitività delle nostre aziende.

La priorità immediata, infatti, deve essere quella di puntare ad un nuovo modello di sviluppo economico che preveda la difesa e lo sviluppo di azioni a favore dell'Artigianato e sulla Piccola e Media Impresa.

Queste attività, da sempre presenti in maniera capillare sul territorio della nuova provincia, sono quelle che hanno garantito la 'linfa vitale' necessaria allo sviluppo economico ed occupazionale dell'area romagnola. Senza questa imprenditoria sana e diffusa, non è certamente possibile mantenere e migliorare quel tessuto sociale che da sempre è un vanto del nostro territorio.

In questo senso, ovviamente, Confartigianato auspica che la provincia unica rappresenti davvero un'opportunità per aumentare la competitività del nostro territorio e non una semplice sommatoria degli attuali costi e burocrazia. ■

Giancarlo Gattelli

B.O.SERVICE S.R.L
entertainment

AGENZIA MODA E SPETTACOLO

www.boservice.eu - www.boservice.it

Aree produttive

Stepra braccio operativo degli enti locali in provincia di Ravenna

Aree produttive per le imprese, a prezzi competitivi

I soci di Stepra danno un concreto aiuto alle possibilità di ripresa economica, rendendo disponibili, a prezzi competitivi, terreni urbanizzati per attività imprenditoriali in vari siti della provincia.

Stepra, braccio operativo degli Enti locali in provincia di Ravenna, in questa difficile crisi economica è la società di marketing territoriale creata da Provincia, Camera di Commercio e da tutti i Comuni della Provincia di Ravenna nonché dall'Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme, che realizza in tempi certi e a prezzi competitivi aree destinate ad insediamenti produttivi.

Oggi, Stepra dispone di terreni a Ravenna nell'area Bassette, Bagnacavallo, Massa Lombarda e in altri comuni della provincia; i prezzi di vendita si aggirano intorno a 100 euro al metro quadrato.

A Ravenna Stepra sta completando le opere di urbanizzazione del I stralcio dell'area Bassette Ovest per circa 100.000 mq, con lotti disponibili a partire da 1.500 mq fino a lotti di grande dimensione essendo esaurita la disponibilità in Bassette Sud.

A Bagnacavallo nell'intervento "Via Naviglio" vi sono lotti urbanizzati disponibili di dimensione variabile dai 2.000 ai 30.000 mq per complessivi 150.000 mq; dal 2011 è possibile ottenere mutui agevolati per il finanziamento dell'acquisto dei terreni su convenzione stipulata dall'Amministrazione Comunale con un istituto di credito.

Sia l'area produttiva artigianale/industriale "Bassette Ovest" a Ravenna, sia l'area "Naviglio" a Bagnacavallo, urbanizzate da Stepra, sono APEA (Aree Produttive Ecologicamente Attrezzate), ossia dotate di infrastrutture di reti e relativi

impianti realizzati in un'ottica di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema.

Stepra nell'APEA "Via Naviglio" ha realizzato anche un impianto fotovoltaico da 1MW, mentre nell'APEA "Bassette Ovest" realizzerà un sistema di illuminazione ad alto rendimento e armature a LED, reti di fibre ottiche e cablaggi, pista ciclabile per il futuro collegamento al centro città, bacini di laminazione e verde di filtro, realizzazione della rete di acquedotto industriale e sarà realizzato anche un impianto fotovoltaico sempre in ottica di tutela dell'ambiente e dell'ecosistema.

I lotti che Stepra pone in assegnazione/vendita sono già completamente urbanizzati e le Amministrazioni sono pronte a rilasciare i permessi di costruire per gli immobili che verranno realizzati.

Nell'anno 2011 nonostante la crisi economica generale che ha colpito l'economia locale, nelle aree ur-

banizzate da Stepra sono stati completati 4 fabbricati che occuperanno circa 30/40 persone.

Nel corso del 2012/13 saranno completati altri 3 fabbricati che vedranno occupate circa 20/30 unità.

Ad oggi sono state avviate da Stepra 12 iniziative, di cui 8 in corso e 4 concluse, che interessano più di 1.400.000 mq di

superficie territoriale in diversi Comuni della Provincia di Ravenna.

Nella sua attività istituzionale di realizzazione aree infrastrutturate e assegnazione delle stesse, a condizioni di maggior favore rispetto a quelle di mercato, ha consentito complessivamente l'insediamento di circa 100 aziende per complessivi 400.000 mq di terreno venduti. Gli investimenti complessivi stimati ammontano a 150.000.000 euro che si proiettano sui lotti già venduti ad oltre 200.000.000, contribuendo quindi a dare positivo impulso all'andamento economico della provincia.

Stepra opera come referente locale per gli imprenditori interessati ad investimenti produttivi in provincia di Ravenna in particolare nel settore logistico.

Ad oggi sono in corso gli interventi su Bassette Ovest, Bagnacavallo, Lugo/Fusignano e Massa Lombarda (vedi tabella descrittiva) e sono inoltre disponibili aree a Solarolo, Voltana e Riolo Terme.

Per informazioni sulle aree produttive realizzate da STEPRA e relativa assegnazione dei lotti contattare: STEPRA- Viale Farini 14 - 48121 Ravenna, Tel. 0544.34377 - Fax 0544.38367 www.stepra.it - info@stepra.it ■



Interventi in corso

Bassette Ovest
Bagnacavallo Via Naviglio I° Stralcio
Lugo/Fusignano Via Quarantola
Massa Lombarda

Prezzo di vendita Euro/MQ

Aggiornato al 30/06/2012
comprensivo di riempimenti

Fascia A: 112,40
Fascia B: 110,40
Fascia C: 88,40
94,90



Ravenna: Zona Bassette

- RINNOVO CQC PER AUTISTI -

- RECUPERO PUNTI -

- RINNOVO PATENTI -

- PATENTI NAUTICHE -

AU.RA.
AUTOSCUOLE
RAVENNA

RAVENNA

Piazza Paul Harris, 19
Tel. 0544 530798

www.autoscuoleaura.it

C.A.F.
COOP. AUTOSCUOLE FAENTINE

FAENZA

Corso Mazzini, 172
Tel. 0546 22706

www.autoscuolefaentine.it

AUTOSCUOLE S.A.L.

LUGO

Via Majorana, 53
Tel. 0545 23274



Confartigianato

NOTIZIARIO ARTIGIANO

La Confartigianato della provincia di Ravenna ON-LINE: www.confartigianato.ra.it

settembre-ottobre
2012

Bollettino tecnico
di informazione
della
Associazione
Provinciale
di Ravenna

■ SICUREZZA SUL LAVORO

LA RIVOLUZIONE NELLA FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

Publicato in Gazzetta Ufficiale l'Accordi Stato Regioni del 21 dicembre 2011 sulle nuove modalità di formazione dei Lavoratori - Dirigenti - Preposti - RSPP

La Gazzetta Ufficiale n. 8 del 11 gennaio 2012 ha pubblicato il testo approvato dalla Conferenza Stato Regioni il 21 dicembre 2011, con il quale è stato approvato il nuovo Accordo per la Formazione degli RSPP, Lavoratori, Preposti e Dirigenti. L'accordo, preannunciato già nella prima versione del Testo Unico Sicurezza D.Lgs. 81/2008 entrato in vigore nel maggio 2008, andrà a ridefinire tutte le modalità di formazione e aggiornamento periodico di tali figure.

CREDITI FORMATIVI: RICONOSCIMENTO DEI CORSI DI FORMAZIONE GIÀ FREQUENTATI

Nel testo dell'accordo viene specificato che tutti i corsi frequentati precedentemente che rispettano i contenuti presenti nella normativa vigente, sono riconosciuti come crediti formativi e di conseguenza evitano l'obbligo di frequenza ai nuovi corsi definiti nell'accordo. Resta inteso l'obbligo di aggiornamento periodico come definito nel paragrafo specifico.

DISPOSIZIONE TRANSITORIE: POSSIBILITÀ DI FREQUENZA DEI "VECCHI" CORSI ANCHE DOPO L'ENTRATA IN VIGORE

Lavoratori - Dirigenti - Preposti: in fase di prima applicazione non sono tenuti a frequentare i corsi di formazione i lavoratori, i dirigenti e i preposti che abbiano frequentato - entro e non oltre 12 mesi dalla entrata in vigore del presente accordo - corsi di formazione formalmente e documentalmente approvati alla data di entrata in vigore del presente accordo, rispettosi delle previsioni normative e delle indicazioni previste nei contratti collettivi di lavoro per quanto riguarda durata, contenuti e modalità di svolgimento dei corsi. Riassumendo, è possibile frequentare anche dopo l'entrata in vigore dell'accordo corsi di formazione organizzati con le vecchie modalità (entro il 11.01.2013), poiché

sono parificati per 12 mesi ai nuovi percorsi formativi.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi - RSPP: in fase di prima applicazione non sono tenuti a frequentare i corsi di formazione gli RSPP che abbiano frequentato - entro e non oltre 6 mesi dalla entrata in vigore del presente accordo - corsi di formazione formalmente e documentalmente approvati alla data di entrata in vigore del presente accordo rispettosi delle previsioni di cui all'articolo 3 del Decreto Ministeriale 16/01/1997 per quanto riguarda durata e contenuti. Le aziende che non hanno ancora frequentato il corso oppure che abbiano esclusivamente fatto la comunicazione all'ASL competente per territorio entro il 31.12.1996 possono ancora frequentare corsi programmati entro 6 mesi dall'entrata in vigore oppure si troverebbero a dover frequentare i nuovi corsi di formazione da 16-32-48 ore in base al codice Ateco dell'azienda.

Riassumendo, era possibile frequentare anche dopo l'entrata in vigore dell'accordo corsi di for-

IN QUESTO NUMERO:

SISTRI: conferma definitiva per la sospensione

a pagina 13

Pagne News

a pagina 16

Fisco: le principali novità del 'decreto crescita'

a pagina 18

mazione organizzati con le vecchie modalità (entro il 11.07.2012), poiché sono parificati per 6 mesi ai nuovi percorsi formativi.

AGGIORNAMENTO PERIODICO DELLA FORMAZIONE: TEMPISTICHE E MONTE ORE MINIMO

Lavoratori - Dirigenti - Preposti: tali figure dovranno frequentare corsi di aggiornamento di 6 ore per ogni incarico assunto nell'azienda entro 5 anni dall'ultimo corso di formazione frequentato. Pertanto se è stato frequentato un corso prima del 26.01.2007, tale corso deve essere aggiornato entro 12 mesi. Se il corso è stato frequentato successivamente al gennaio 2007, la scadenza per l'aggiornamento entro 5

Segue a pagina 12

Possibilità di riduzione delle tariffe INAIL a seguito di interventi di prevenzione

L'INAIL conferma e da continuità alla possibilità di accedere alla riduzione delle tariffe a seguito di interventi aggiuntivi in materia di miglioramento della sicurezza sul lavoro premiando le aziende con uno "sconto" denominato "oscillazione per prevenzione".

Le modalità per l'applicazione delle tariffe prevedono che le aziende che abbiano effettuato interventi per il miglioramento delle condizioni

di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro possano presentare Istanza di Riduzione del Tasso Medio di Tariffa fornendo tutti gli elementi, le notizie e le indicazioni definiti a tal fine dall'INAIL in un apposito modulo di domanda.

E' necessario però operare subito una netta

Segue a pagina 14



Via G. di Vittorio, 64 Ravenna 48100
Tel. 0544.456848 Fax 0544 455791
www.ceir.it - ceir@ceir.it

Impianti elettrici ed elettrostrumentali.
Sistemi di sorveglianza e sicurezza.
Telecomunicazioni: reti geografiche in fibra ottica, cablaggi strutturati.
Impianti idro-termo-sanitari, climatizzazione.
Impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili.
Ristrutturazione di immobili residenziali e del terziario.
Impianti e celle frigorifere industriali.

Dal 1971 una rete di imprese al Vostro servizio.





LA RIVOLUZIONE NELLA FORMAZIONE SULLA SICUREZZA

anni da quella data. **Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei Rischi - RSPP (corso per Datori di Lavoro):** l'obbligo di aggiornamento per i corsi già frequentati scatta entro 5 anni dalla data di pubblicazione dell'accordo. Tali figure dovranno frequentare corsi di aggiornamento di 6 - 10 - 14 ore in base al codice Ateco dell'azienda. L'obbligo di aggiornamento va preferibilmente distribuito nell'arco temporale dei 5 anni fino al raggiungimento del monte ore necessario.

Per ovvi motivi di spazio non abbiamo potuto pubblicare le date di tutti i **corsi organizzati dal Sistema Confartigianato nelle varie sedi della nostra provincia**. Per il calendario, gli orari e le sedi dei corsi di: **formazione di base, di aggiornamento, per addetti alla prevenzione incendi, per gli addetti al primo soccorso, per l'addestramento all'utilizzo di attrezzature (PLE), per i dispositivi di protezione individuale (DPI), DPI di terza categoria, lavori in ambienti confi-**

NUOVE TIPOLOGIE DEI CORSI: DURATA

RSPP	basso	medio	alto	periodicità
Nuovo Corso	16 ore	32 ore	48 ore	primo corso
Aggiornamento	6 ore	10 ore	14 ore	Quinquennale
LAVORATORI	basso	basso	basso	periodicità
Modulo Generico	4 ore	4 ore	4 ore	primo corso
Modulo Specifico	4 ore	8 ore	12 ore	primo corso
Aggiornamento	6 ore	6 ore	6 ore	Quinquennale
PREPOSTI	basso	basso	basso	basso
Nuova Nomina	6 ore	6 ore	6 ore	primo corso
Aggiornamento	6 ore	6 ore	6 ore	Quinquennale
DIRIGENTI	basso	basso	basso	basso
Nuova Nomina	16 ore	16 ore	16 ore	primo corso
Aggiornamento	6 ore	6 ore	6 ore	Quinquennale

nati o sospetti di inquinamento, gestione delle emergenze, evacuazione, Preposti, è possibile contattare gli uffici della Confartigianato provinciale di Ravenna, Viale Berlinguer, 8: **Deborah Vannini:** Tel.0544.516130 deborah.vannini@confartigianato.ra.it - **Elisa Solfrini:** Tel.0544.516132 elisa.solfrini@confartigianato.ra.it o **Daniela Pasi:** Tel.0544.516110 daniela.pasi@confartigianato.ra.it

Su richiesta vengono organizzati corsi aziendali anche presso la sede della richiedente.

Sul sito www.confartigianato.ra.it è online la pagina del Servizio Ambiente e Sicurezza.

Il D.Lgs 81/08 in pillole: formazione e obblighi di prevenzione dei lavoratori e soggetti equiparati

Elenchiamo di seguito i soggetti equiparati ai lavoratori dipendenti, indicando a chi competono i relativi obblighi di prevenzione. Nei casi più particolari sono indicate le sanzioni previste nel caso di inadempienza.

Somministrazione di Lavoro (D.Lgs. 276/03 art. 20): tutti gli obblighi di prevenzione e protezione sono a carico dell'utilizzatore; egli è responsabile per la violazione degli obblighi di sicurezza e deve informare il lavoratore nel caso la mansione a cui è adibito richieda una sorveglianza medica speciale o comportamenti specifici. Restano in capo al somministratore:

- informazione sui rischi per la sicurezza e la salute connessi alle attività produttive in generale
- formazione e addestramento all'uso delle attrezzature di lavoro necessarie allo svolgimento della attività lavorativa per la quale i lavoratori vengono assunti.
- Tale obbligo può essere adempiuto, in alternativa, dall'utilizzatore (eventualmente va indicato nel contratto)

Lavoratore in Distacco (D.Lgs. 276/03 art. 30): tutti gli obblighi di prevenzione e protezione sono a carico del distaccatario. Restano in capo al distaccante:

- Informazione e formazione sui rischi tipici generalmente connessi allo svolgimento delle mansioni per le quali egli viene distaccato.

Il personale delle pubbliche amministrazioni che

presta servizio presso altre amministrazioni pubbliche, organi o autorità nazionali, gli obblighi sono a carico del datore di lavoro designato dall'amministrazione, organo o autorità ospitante.

Lavoratori a Progetto, Collaboratori Coordinati e Continuativi (D.Lgs. 276/03 art. 61 - 70): gli obblighi si applicano se la prestazione lavorativa si svolge nei luoghi di lavoro del committente.

Prestazioni Occasionali di Tipo Accessorio (Voucher) (D.Lgs. 276/03 art. 70): si applicano tutte le norme in materia di sicurezza e tutela della salute. Sono esclusi: piccoli lavori domestici a carattere straordinario, compresi l'insegnamento privato supplementare e l'assistenza domiciliare ai bambini, agli anziani, agli ammalati e ai disabili.

Lavoratori a Domicilio, addetti dei Condomini: trovano applicazione gli obblighi di informazione e formazione, fornitura dei necessari dispositivi di protezione individuali in relazione alle effettive mansioni assegnate.

Se il datore di lavoro fornisce attrezzature proprie, o per il tramite di terzi, tali attrezzature devono essere conformi alle disposizioni di cui al titolo III del D.Lgs. 81/08.

Lavoro a Distanza: si applicano le disposizioni di cui al titolo VII (videoterminali), indipendentemente dall'ambito in cui si svolge la prestazione stessa. Nell'ipotesi in cui il datore di lavoro

fornisca attrezzature proprie, o per il tramite di terzi, tali attrezzature devono essere conformi alle disposizioni di cui al titolo III.

I lavoratori a distanza devono essere informati dal datore di lavoro circa le politiche aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro, in particolare in ordine alle esigenze relative ai videoterminali ed applicano correttamente le direttive aziendali di sicurezza.

Lavoratore Intermittente o a Chiamata (D.Lgs. 276/03 artt.33-40): tutti gli obblighi di prevenzione e protezione sono a carico del Datore di Lavoro.

Valutazione dei rischi: il Ministero ricorda che una delle clausole che non consentono il ricorso al lavoro a chiamata è la mancanza della valutazione dei rischi, ovvero tale valutazione non contempli anche i rischi connessi con tale tipo di lavorazione e vengano assolte le problematiche di formazione e informazione dei lavoratori.

Associato in partecipazione (Cod. Civ. art.2549 - D.Lgs. 276/03 art.86 co.2): tutti gli obblighi di prevenzione e protezione sono a carico del Datore di Lavoro.

Componenti dell'impresa familiare (Cod. Civ. art.230-bis): si applicano le disposizioni di cui agli artt. 21 e 26 Dlgs 81/08).

Casi particolari

Lavoratori Autonomi (Cod. Civ. art. 2222): i lavoratori autonomi, devono: 

SCEGLI CO.R.MEC.

CENTRO REVISIONI
VIA FAENTINA, 220
FORNACE ZARATTINI RA

Per prenotazione

Tel. 0544 / 502001
www.cormec.com



Consorzio Riparatori Meccanici

Un simbolo di Garanzia!

SCEGLI CO.R.MEC.

AFFIDATI ALLE OFFICINE
COL MARCHIO CO.R.MEC.
PRESENTI IN TUTTA
LA PROVINCIA DI RAVENNA

LE TROVI SU
www.cormec.com



- ◀ a) utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 – titolo III;
- b) munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 – titolo III;
- c) munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità, qualora effettuino la loro prestazione in un luogo di lavoro nel quale si svolgano attività in regime di appalto o subappalto. Essi devono osservare gli obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione.

Gli stessi soggetti, relativamente ai rischi propri delle attività svolte e con oneri a proprio carico hanno facoltà di:

- a) beneficiare della sorveglianza sanitaria;
- b) partecipare a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

n.b. nel caso di attività svolta su cantieri temporanei e mobili (Titolo IV DLgs 81/08 art. 90) il Committente, il Responsabile dei Lavori o l'impresa affidataria verificando l'idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici possono richiedere quanto sopra citato in riferimento alla sorveglianza sanitaria e formazione

Imprese Familiari, Coltivatori Diretti, artigiani e Piccoli Commercianti: gli appartenenti all'impresa familiare, i coltivatori diretti del fondo, i soci di società semplici operanti nel settore agricolo, gli artigiani e i piccoli commercianti, devono:

- a) utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 – titolo III;
- b) munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 – titolo III;
- c) munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità

Gli stessi soggetti, relativamente ai rischi propri delle attività svolte e con oneri a proprio carico hanno facoltà di:

- a) beneficiare della sorveglianza sanitaria;
- b) partecipare a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

Volontari: nella prima stesura del D.Lgs. 81/08 i volontari erano equiparati ai lavoratori dipendenti; con l'entrata in vigore del D.Lgs. 106/09, essi sono equiparati ai lavoratori autonomi. Non è quindi necessario considerare gli stessi obblighi dei lavoratori autonomi.

I volontari che prestano la propria attività tramite l'organizzazione di volontariato, senza fini di lucro ed esclusivamente per fini di solidarietà (di cui alla Legge 1° agosto 1991, n. 266) e volontari che effettuano servizio civile devono:

- a) utilizzare attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 –

titolo III;

- b) munirsi di dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al D.Lgs. 81/08 – titolo III;
- c) munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le proprie generalità, qualora effettuino la loro prestazione in un luogo di lavoro nel quale si svolgano attività in regime di appalto o subappalto.

Gli stessi soggetti, relativamente ai rischi propri delle attività svolte e con oneri a proprio carico hanno facoltà di:

- a) beneficiare della sorveglianza sanitaria;
- b) partecipare a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul lavoro;

Con accordi tra il volontario e l'associazione di volontariato o l'amministrazione del servizio civile possono essere individuate le modalità di

attuazione della tutela.

Qualora il volontario svolga la propria prestazione nell'ambito dell'organizzazione di un datore di lavoro, questi è tenuto a:

- fornire dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui è chiamato ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.
- adottare le misure utili ad eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze tra la prestazione del volontario e altre attività che si svolgano nell'ambito della medesima organizzazione.

Tirocini - Allievi di Istituti di istruzione ed universitari - Stage: tirocinanti ed allievi sono totalmente equiparati ai lavoratori (DLgs 81/08 art. 2).

a cura di **Massimiliano Serafini**

SISTRI: IL PARLAMENTO CONFERMA DEFINITIVAMENTE LA SOSPENSIONE

Ma i rimborsi dei contributi versati ci saranno solo quando e se verrà effettivamente soppresso. Dubbi su un decreto ministeriale

I contributi SISTRI versati dalle imprese nel 2010 e nel 2011 verranno rimborsati dal Governo solo se, all'esito delle verifiche amministrative e funzionali attualmente in corso, si deciderà di sopprimere davvero il Sistema informatico di tracciabilità dei rifiuti. Lo ha confermato il nuovo sottosegretario al Ministero dell'Ambiente Fanelli, nell'ambito dei lavori di conversione del D.L. n. 83/2012.

La richiesta di restituzione dei contributi SISTRI pagati dalle imprese è stata avanzata più volte e in più sedi. Si tratterebbe di restituire ben 70 milioni di euro versati in due anni per l'iscrizione al SISTRI e per l'acquisto di dispositivi elettronici necessari per il suo utilizzo (black box e chiavette USB).

Sull'argomento Sistri è nuovamente intervenuta anche Rete Imprese per l'Italia, per la quale il sistema di tracciabilità dei rifiuti va integralmente ripensato, e che ha chiesto di fare assoluta chiarezza anche in merito ad un recente decreto del Ministero dell'Ambiente che, nonostante la sospensione del Sistri stabilita dal decreto "Cresci Italia" (Legge 134/2012), pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 23 agosto scorso, ha riproposto la scadenza del 30 novembre 2012 per il pagamento del contributo per il Sistri relativo al 2012.

"Sorprende e preoccupa" – ha commentato il Presidente di Confartigianato e di Rete Imprese Italia Giorgio Guerrini - *la riproposizione del contributo a carico delle imprese quando lo scorso giugno, il decreto "Cresci Italia", norma di rango superiore al provvedimento ministeriale, ne ha stabilito espressamente la sospensione. L'ultima cosa di cui hanno bisogno gli operatori e le imprese coinvolte nella gestione dei rifiuti è di alimentare ulteriore confusione su questa delicata e complessa materia".*

"Il Sistri – ha sottolineato Guerrini – va, dunque, integralmente riprogettato e sostituito con un nuovo sistema di tracciabilità dei rifiuti pericolosi che risponda a criteri di efficienza, trasparenza, economicità e semplicità. Chiediamo, pertanto, al Ministro Clini di chiarire l'effettiva portata delle disposizioni emanate, affinché non si producano, su questa vicenda ulteriori danni economici per le imprese. A questo proposito ricordo che negli ultimi due anni, 325.470 imprenditori italiani hanno speso 70 milioni di euro per l'iscrizione al Sistri, per l'acquisto di oltre 500mila chiavette usb e di quasi 90mila black box a fronte di un sistema mai entrato in funzione".





CON.ECO TRASPORTI

Società a partecipazione paritetica

TRASPORTI SU TERRITORIO NAZIONALE ED ESTERO
DI MERCI ALLA RINFUSA
AUTOTRASPORTO DI MERCI PERICOLOSE-BIOMASSE-
BONIFICHE AMBIENTALI

Ravenna - Viale Randi 44 - Tel. 0544.271282
coneco@conecotrasporti.it - www.conecotrasporti.it



Sulla "verifica attrezzature" pubblicato il primo elenco con i soggetti abilitati

Lo scorso 28 maggio 2012, a pochi giorni dall'entrata in vigore del decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali 11 aprile 2011, è stato pubblicato, con decreto dirigenziale 21 maggio 2012 il primo elenco dei soggetti abilitati allo svolgimento delle verifiche periodiche delle attrezzature di lavoro di cui all'Allegato VII al D.Lgs. n. 81/2008. La notizia, che potrebbe apparire marginale, di fatto ha rivestito un ruolo rilevante in quanto si tratta del riconoscimento ufficiale dei soggetti che unitamente alle ASL e all'INAIL potranno far fronte alle numerose richieste di verifica degli apparecchi di sollevamento materiali, apparecchi di sollevamento persone, attrezzature e insiemi a pressione.

Ulteriori approfondimenti sul sito www.confartigianato.ra.it

Domande per il rilascio del CPI: proroga di un anno

Per effetto della modifica introdotta al decreto legge 83/2012, Misure urgenti per la crescita del Paese, scivola al 7 ottobre 2013 l'entrata in vigore delle disposizioni del Nuovo regolamento di prevenzione incendi (DPR 151/2011). Il regolamento aveva introdotto un elenco, nuovo rispetto a quello esistente dal 1982, delle attività soggette alle visite e ai controlli per la prevenzione incendi, i cui soggetti avrebbero dovuto adeguare la propria posizione entro e non oltre il prossimo 7 ottobre 2012, termine, come detto sopra, differito di un anno.

Ulteriori approfondimenti sul sito www.confartigianato.ra.it

Ogni giorno, notizie ed aggiornamenti su:
www.confartigianato.ra.it

Segue da pagina 13

Possibilità di riduzione delle tariffe INAIL a seguito di interventi di prevenzione

distinzione tra le tipologie di aziende interessate e chiarire nello specifico quali sono i presupposti applicativi alla base della possibile richiesta.

Sono infatti distinte in due categorie le aziende che possono presentare la domanda:

- tutte le aziende nei primi due anni di attività;
- le aziende, operative da almeno un biennio, che eseguono interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa vigente D.Lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Possono quindi usufruire di questa opportunità, rientrando nel secondo gruppo, le aziende che ancora non hanno messo in atto gli interventi migliorativi richiesti dall'Inail, ma che provvederanno comunque a farlo entro la fine dell'anno.

Considerato che il primo decennio di applicazione di tale misura ha manifestato molte criticità in relazione alla scarsa adesione delle micro e piccole imprese a tale tipologia di riduzione, l'Inail e il Ministero del Lavoro sono intervenuti nel corso dell'anno 2011 per favorire una diversa e più significativa articolazione che prevede maggiori percentuali di sconto applicate e soprattutto per renderle più appetibili anche da parte delle aziende più piccole.

In tale ottica, sono stati riscritti gli articoli che prevedono un meccanismo di riduzione che privilegia le azioni di prevenzione delle micro e delle piccole imprese con l'inserimento di una percentuale di riduzione fissa pari al 15% per le imprese nel primo biennio di attività e percentuali inversamente proporzionali alla di-

mensione aziendale per le aziende che operano da più di due anni.

Per le imprese in attività da più di due anni l'INAIL applicherà una riduzione del tasso medio di tariffa in misura fissa ed in relazione al numero di lavoratori, determinata come segue:

- aziende fino a 10 lavoratori – 30%
- aziende da 11 a 50 lavoratori – 23%
- aziende da 51 a 100 lavoratori – 18%
- aziende da 101 a 200 lavoratori – 15%
- aziende da 201 a 500 lavoratori – 12%
- aziende con oltre 500 lavoratori – 7%

Per queste categorie di imprese viene confermato il termine di presentazione dell'istanza entro il 28 febbraio 2013, relativamente agli interventi di miglioramento conclusi durante l'anno 2012.

Per fruire della riduzione è necessario che al momento della concessione del beneficio i datori di lavoro siano in possesso dei seguenti requisiti:

- applicazione integrale dei contratti collettivi nazionali e regionali, territoriali o aziendali, e della parte economica e normativa degli accordi, laddove sottoscritti, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, nonché degli altri obblighi di legge;
- inesistenza di provvedimenti amministrativi o giurisdizionali a carico del datore di lavoro o del dirigente responsabile, definitivi in ordine alla commissione delle violazioni in materia di tutela delle condizioni di lavoro o il decorso del periodo indicato dallo stesso allegato per ciascun illecito (cd. "cause ostative");

- il possesso della Regolarità Contributiva nei confronti di INAIL e INPS e, per il settore edile, anche delle Casse Edili.

Come già accennato, questa è una grande opportunità che merita di essere colta da parte di tutte le imprese nostre associate. Sarà infatti possibile fermo restando le premesse, ottenere una significativa riduzione del premio INAIL a fronte di investimenti in prevenzione e sicurezza che tra le altre cose renderanno l'impresa stessa più "virtuosa".

STATISTICHE RELATIVE ALLE DOMANDE INOLTRATE PER L'ANNO 2011

Durante il 2011 numerose aziende hanno richiesto a Confartigianato l'intervento del nostro servizio di consulenza dedicato, tutte le aziende che hanno effettuato la richiesta hanno ricevuto il supporto dei nostri operatori che hanno effettuato un sopralluogo al fine di verificare oltre a quanto richiesto dall'INAIL, anche l'allineamento di ogni singola azienda ai requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia di sicurezza sul lavoro, verifiche documentali e ove necessario, realizzato gli interventi utili a raggiungere i requisiti per presentare istanza di riduzione del tasso INAIL. In termini economici il significato della "campagna" di Riduzione INAIL per gli Associati che si sono rivolti a Confartigianato ha ottenuto il 100% di pratiche accettate dall'INAIL per un risparmio totale sui premi INAIL.

Vista l'esperienza accumulata in questi anni e la notevole opportunità a disposizione, Vi invitiamo a contattare lo Staff del Settore Ambiente & Sicurezza oppure il Consulente del Lavoro della Vostra sede Confartigianato per avere maggiori informazioni sul tema.



CONDIZIONI PRATICATE DAL SISTEMA BANCARIO ALLE AZIENDE ASSOCIATE A CONFARTIGIANATO VALIDE PER IL MESE DI SETTEMBRE 2012

L'ACCORDO FRA CONFARTIGIANATO E ISTITUTI DI CREDITO

	Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
Fido in c/c	4,597%	5,497%	6,297%	7,347%
sbf-	2,447%	2,947%	3,647%	4,747%
ant. su fatture	3,047%	3,747%	4,547%	5,247%
spesa per operazione	euro 1,10	euro 1,10	euro 1,10	euro 1,10
spese di chiusura trim.le	euro 10	euro 10	euro 10	euro 10

COMMISSIONI INCASSO:

- Sconto e incasso SBF: euro 2,85
- RI-BA cartaceo: euro 2,85
- RI-BA magnetico: euro 2,53
- RI-BA telematico: euro 1,75
- Ritorno insoluti. Sia su effetti sia su RIBA: euro 4,21
- Effetti richiamati "omnicompr. di altri oneri": euro 8,00
- Effetti protestati: 1,20 per mille. Min. euro 7, max 18
- Spese di istruttoria fido "solo alla prima concessione" o alla revisione formale di fido: euro 0

VALUTE:

- Prelievi con assegno; data assegno
- Versamenti contante: stesso giorno
- Assegni circolari emessi dalla stessa banca: stesso

CDF - Commissione Disponibilità Fondi:

Per quanto attiene la CDF, la misura e le modalità di applicazione si attiveranno come segue:

- a) Banche Popolari, Credem, Federazione delle BCC, UNICREDIT, Banca di Romagna, Cassa di Risparmio di Ravenna, Cassa di Risparmio di Cesena e applicata a tutte le forme di affidamento:

Fascia 1	Fascia 2	Fascia 3	Fascia 4
0,15%	0,25%	0,30%	0,40%

- b) Valida per: Cariromagna: 0,40% esclusivamente sui "fidi di cassa a breve".

- c) Valida per: BCC Ravennate e Imolese

- 0,25% annuo (0,0625% trimestrale) con un massimo di euro 200 per affidamenti fino a 100.000
- 0,20% annuo (0,0500% trimestrale) con un massimo di euro 400 per affidamenti oltre 100.000

Autotrasporto: notizie in breve

2013: CONFERMATO STANZIAMENTO DI 400 MILIONI DI EURO

Con il DL dedicato alla Spending Review, il Governo ha confermato anche per il 2013 lo stanziamento di 400 mln. di euro in favore delle imprese di autotrasporto come richiesto dalle Associazioni.

COSTI MINIMI: TAR DEL LAZIO RISPINGE PER LA SECONDA VOLTA LA RICHIESTA DI SO-SPENSIVA.

Per la seconda volta, il Tar Lazio ha respinto la richiesta, avanzata da Confindustria, Confetra e Autorità Antitrust, di sospendere l'applicazione dei costi minimi di sicurezza dell'autotrasporto, e ha rin-

viato al 25 ottobre 2012 la decisione definitiva. Unatras ha espresso soddisfazione per questa decisione.

BRUXELLES: L'APERTURA DEL CABOTAGGIO NON È PER ORA PRATICABILE

Per il Gruppo di Alto Livello nominato dal Commissario europeo ai Trasporti Siim Kallas, sussistono ancora troppe diversità in termini di costi e condizioni fra Paesi dell'Unione europea, e dunque una liberalizzazione del cabotaggio non è al momento un'ipotesi praticabile. Lo sviluppo del cabotaggio - si legge nelle raccomandazioni - "non deve avvenire come un 'big

bang', ma in maniera graduale ed in linea con l'armonizzazione".

MULTE A RATE PER L'AUTO-TRASPORTO

Il Ministero del Lavoro comunica che si può applicare la norma del Codice della Strada che permette di rateizzare le sanzioni pecuniarie per le violazioni alla condotta stradale effettuate dai veicoli degli autotrasportatori che si trovano in condizioni economiche disagiate. Il beneficio è riservato alle imprese d'autotrasporto che sono in condizioni economiche disagiate, le quali, una volta chiesta la rateizzazione, rinunciano alla facoltà di ricorso contro la sanzione stessa (presentata al Prefetto o al Giudice di Pace).

SANZIONI A CHI NON RISPETTA I COSTI MINIMI

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 189 del 14 agosto 2012 è stato convertito in Legge il c. d. Decreto Spending review.

La Legge contiene un'ulteriore importante modifica all'articolo 83-bis che era stato già modificato. La modifica attiene alla concreta applicazione delle sanzioni in caso di violazioni dei costi di cui all'articolo 83-bis e dei relativi tempi di pagamento dei corrispettivi.

Viene, infatti, modificato il comma 15 nella parte in cui prevede che le Autorità competenti a constatare le violazioni delle disposizioni di cui ai commi 7, 8, 9, 13 e 13 bis (costi e tempi di pagamento) sono la Guardia di Finanza e l'Agenzia delle Entrate, mentre la relativa sanzione sarà applicata ai sensi della Legge n. 689/1981 (la legge di depenalizzazione).

Restano, invece, confermate le disposizioni introdotte dal testo originario del decreto, vale a dire:

- l'ammontare della sanzione amministrativa pecuniaria pari al doppio della differenza tra quanto fatturato e quanto dovuto in base ai costi definiti dall'Osservatorio nel caso di contratti verbali (commi 7, 8 e 9 dell'art. 83-bis);
- l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria pari al 10% (e, comunque, non inferiore a 1.000 euro) dell'importo della fattura in caso di pagamento dei corrispettivi oltre il 90° giorno dalla data di emissione della fattura (commi 13 e 13bis dell'art.83-bis) sia per i contratti scritti che verbali.





MARIO DOC

Il primo sistema DMS gratuito
per l'attività impiantistica

www.teknologieimpianti.it

Dichiarazione di Conformità
Dichiarazione di Rispondenza
Compilazione Allegati Tecnici
Gestione Impianto Tecnologico



Controlli anche sul datore di lavoro che presenta la domanda di emersione per il lavoratore extraUE

Il Ministero dell'interno, con la nota 31/07/2012 n. prot. 5090 (e con la nota 6410/2012), ha fornito alcune precisazioni in merito alla domanda di emersione ex DLgs 109/2012, tra cui le Questure avranno cura di verificare che non sussistono motivi ostativi non soltanto in capo al lavoratore straniero, ma anche nei riguardi dei datori di lavoro richiedenti che dovranno possedere i prescritti requisiti soggettivi. Tra i datori di lavoro stranieri che possono accedere al ravvedimento operoso rientrano non solo coloro che risultano titolari di un permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, ma anche i titolari di un permesso di soggiorno per familiare di cittadino UE ed i titolari di un permesso di soggiorno permanente per familiare di cittadino UE.

Il Ministero dell'interno ricorda anche che dal 9 agosto u.s. e fino alla definizione della procedura di regolarizzazione sono sospesi i procedimenti penali e amministrativi sia nei confronti del datore di lavoro che del lavoratore straniero. Quest'ultimo inoltre non può essere espulso salvo che ricorrano i casi espressamente indicati dal DLgs 109/2012.

Rimangono esclusi dall'emersione non soltanto i lavoratori stranieri che appartengono ad una delle categorie previste dal legislatore anche se presenti sul territorio nazionale prima del 31/12/2011 (ad esempio gli stranieri socialmente pericolosi), ma anche quelli che pur non rientrando nell'elenco degli esclusi non sono presenti in Italia ininterrottamente dalla predetta data. Si pensi allo straniero intercettato in fase di ingresso in Italia nel 2012.

Sanatoria colf extraUE: possibile se alle dipendenze da almeno 3 mesi

Facendo seguito alla pubblicazione sulla G.U. del DLgs 109/2012, si riassumono le condizioni che legittimano un datore di lavoro domestico che occupa uno straniero irregolare come colf, a presentare, a partire dal prossimo 15 settembre, apposita domanda di emersione.

Oltre ad avere alle proprie dipendenze da almeno tre mesi il lavoratore irregolare, il datore di lavoro deve aver portato a buon fine precedenti regolarizzazioni (se effettuate). Inoltre il datore di lavoro non deve aver riportato condanne negli ultimi 5 anni, anche con sentenza non definitiva, per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, per tratta o sfruttamento di prostituzione e minori, per intermediazione illecita e sfruttamento del lavoro. La domanda di emersione potrà essere presentata dal 15 settembre al 15 ottobre purchè il datore di lavoro, paghi il contributo forfettario di 1.000 euro, richieda al lavoratore un documento di riconoscimento in corso di validità (ad es.: passaporto o altro documento equipollente valido per l'espatrio) e la documentazione attestante la sua presenza in Italia almeno dal 31/12/2011 (ad es.: visto di ingresso o certificato rilasciato da SSN). Inoltre è necessario che il lavoratore non si trovi in uno dei casi di inammissibilità alla procedura previsti dall'art. 5 comma 13 del D.Lgs 109/2012. Al momento della convocazione, il datore di lavoro deve esibire allo Sportello Unico tutta la documentazione inserita nella domanda di emersione (es. dichiarazione dei redditi, passaporto, ecc) ed effettuare la denuncia di assunzione all'INPS contestualmente alla stipula del Contratto di soggiorno.

Edilizia: operativo sconto contributivo dell'11,50%

L'INPS ha reso noto che le imprese del settore edile potranno fruire dello sconto contributivo dell'11,50% per l'anno 2012, anche se il decreto ministeriale non è ancora stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, così come previsto dal DL 244/1995 (L. 341/1995) e successive modificazioni. Come si ricorderà quest'ultima disposizione normativa prevede che ogni anno il Ministero del lavoro confermi o ridetermini lo sgravio e che se entro il 31 luglio non interviene il provvedimento ministeriale, trova applicazione la riduzione determinata per l'anno precedente.

Poiché quest'anno il termine previsto è trascorso senza che il predetto decreto fosse adottato, le aziende edili possono comunque applicare lo sgravio nella misura prevista per l'anno precedente, pari a all'11,50 per cento; come già chiarito con la circolare n. 154 del 14 dicembre 2011.

Il beneficio si applica alle contribuzioni che non riguardano il Fondo pensioni lavoratori dipendenti, si riferisce solo agli operai occupati con un orario di lavoro di 40 ore settimanali e trova applicazione per i periodi di paga da gennaio a dicembre 2012, mediante i codici istituiti per il recupero degli arretrati e per il godimento corrente, richiamati nel messaggio 12320/2012. Per poter fruire dello sgravio è necessario inoltrare, già a partire dal 31/08/2012, apposita istanza telematica, secondo le modalità indicate nel predetto messaggio.

Si ricorda infine che il diritto e la misura dello sgravio si consolidano definitivamente entro il 15 dicembre p.v., data entro cui dovrebbe essere emanato il decreto ministeriale previsto dalla normativa vigente

Decreto sviluppo: novità della conversione

E' stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la legge di conversione del decreto sviluppo che prevede, tra le diverse disposizioni, la possibilità anche a chi ha più di 35 anni, di costituire una **società a responsabilità limitata** cosiddetta a **capitale ridotto**.

Originariamente, tale possibilità era stata riservata soltanto a coloro che aveva meno di 35 anni di età, ma la necessità di favorire comunque l'imprenditoria giovanile, ha indotto il legislatore ad estendere l'opportunità di costituire srl con il capitale di 1 euro anche a coloro che hanno superato detto limite. E' inoltre prevista la concessione di un credito agevolato ai giovani con meno di 35 anni di età che intendono intraprendere un'attività imprenditoriale costituendo una srl a

capitale ridotto.

Di particolare interesse è anche la disposizione che riconosce un **credito d'imposta ai datori di lavoro che assumono a tempo indeterminato lavoratori con laurea magistrale a carattere tecnico o scientifico, da impiegare in attività di ricerca e sviluppo o in possesso di un dottorato di ricerca**. Un credito d'imposta è riconosciuto anche ai contribuenti che alla data del 20 maggio u.s. avevano sede legale od operativa e svolgevano attività d'impresa o di lavoro autonomo in uno dei Comuni dell'Emilia Romagna colpiti dal sisma.

La legge di conversione del DL 83/2012 modifica anche la legge sulla Riforma del lavoro ed in particolare le disposizioni



Biesse Sistemi

Progettazione Elettricità Automazione Telefonia Assistenza

via F.lli Lumière 39, 48124 Fornace Zarattini (RA) - tel. 0544-500330 - www.biessestemi.it



◀ sulle partite Iva. Più precisamente i limiti di reddito e di durata della prestazione che rappresentano indici che fanno scattare la presunzione di subordinazione, devono essere valutati nell'arco di un biennio solare anziché sulla base di un solo anno.

Novità si registrano anche in materia di **contratto a tempo determinato**. In sostanza vengono ridotti gli intervalli temporali tra un contratto e l'altro per i lavoratori stagionali ed in tutti gli altri casi previsti dalla contrattazione collettiva. Per quanto riguarda gli iscritti alla Gestione separata INPS (senza altra copertura previdenziale) l'**aliquota contributiva pensionistica** rimane invariata al 27% per tutto il 2013. L'incremento scatterà quindi dal 2014 (28%) fino ad arrivare progressivamente al 33% nel 2018.

Vengono modificati i criteri di determinazione della base di computo per l'applicazione degli obblighi di assunzione dei disabili. La norma adesso esclude dalla base di calcolo i lavoratori dipendenti a tempo determinato di durata non superiore a 6 mesi. Inoltre viene prorogata fino al 2014 l'**indennità di mobilità** a requisiti pieni.

Si segnala altresì che, per consentire ai lavoratori l'espletamento delle loro attività in condizioni di sicurezza nei luoghi di lavoro, il 35% delle risorse destinate nell'esercizio 2012 dall'Inail al **finanziamento dei progetti di investimento e formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro**, saranno destinate al finanziamento, anche attraverso la ricostruzione e la messa in sicurezza, dei capannoni e degli impianti industriali danneggiati dagli eventi sismici che hanno colpito l'Emilia, la Lombardia e il Veneto. Il provvedimento prevede anche la **responsabilità solidale tra appaltatore e subappaltatore del versamento Irpef e IVA**, nei limiti dell'ammontare del corrispettivo dovuto, in relazione alle prestazioni effettuate in riferimento al rapporto di subappalto. La responsabilità solidale viene meno se l'appaltatore verifica, acquisendo la documentazione prima del versamento del corrispettivo, che gli adempimenti scaduti alla data del versamento sono stati correttamente eseguiti dal subappaltatore. L'attestazione dell'avvenuto adempimento può avvenire anche attraverso un'asseverazione dei consulenti del lavoro alle dipendenze di Confartigianato.

a cura di **Michele Ianiri**

Lavoro intermittente: diffuse le modalità per effettuare la comunicazione preventiva

Il Ministero del lavoro, con la nota prot. 11779, ha fornito modello e istruzioni operative per effettuare la comunicazione preventiva alle DTL relativa alla chiamata del dipendente con contratto di lavoro intermittente così come previsto dalla legge 92/2012.

E' bene precisare che detta comunicazione va ad aggiungersi (e quindi non sostituisce) la comunicazione obbligatoria con il modello unilav in caso di assunzione. In particolare, preme evidenziare che **dal 16 settembre 2012**, ai fini dell'adempimento in esame, i datori di lavoro dovranno utilizzare esclusivamente le modalità ed i recapiti di seguito indicati, e non inviare più alcuna e-mail agli indirizzi di posta elettronica

delle DTL locale.

- Fax n. 848800131 comunicazione nominativa per singolo lavoratore ;
- SMS: n. tl. 3399942256;
- e-mail: intermittenti@lavoro.gov.it;
- online: a partire dal 1° ottobre 2012, con modalità da stabilire.

Preme evidenziare che Confartigianato non condivide in alcun modo le modalità informative tenute dal Ministero e che i nostri uffici si sono attivati nelle sedi opportune per la migliore semplificazione amministrativa. Tutte le istruzioni sono reperibili sul sito www.lavoro.gov.it

Lavoro intermittente: i periodi predeterminati devono essere fissati dalla contrattazione collettiva

Il Ministero del lavoro, con la circolare 1/08/2012 n.20, integrando le precisazioni fornite in precedenza, ha evidenziato che le prestazioni rese con carattere discontinuo o intermittente per essere tali dovranno essere intervallate da una o più interruzioni, in modo tale che non vi sia una esatta coincidenza tra la durata del contratto e la durata della prestazione. In merito ai requisiti soggettivi ed oggettivi che legittimano il ricorso al contratto intermittente, la circolare 20/2012, ricorda che l'utilizzo è possibile:

- per esigenze e per periodi predeterminati (nell'arco della settimana, del mese o dell'anno) individuate dalla contrattazione collettiva,
- con soggetti con più di 55 anni di età (da intendersi con almeno 55 anni, anche se pensionati) e con soggetti con meno di 24 anni di età (quindi con al massimo 23 anni e 364 giorni) fermo restando che le prestazioni in quest'ultimo caso devono essere svolte entro il 25mo anno di età,
- in assenza di interventi della contrattazione collettiva, per una delle attività individuate dal RD 2657/1923 richiamato dal DM 23/10/2004.

Vengono confermati i casi che vietano il ricorso al lavoro intermittente così come anche la possibilità di stipulare il contratto con o senza previsione dell'indennità di disponibilità in relazione al fatto che il lavoratore assume o meno l'obbligo di rispondere alla chiamata del lavoratore (con preavviso di almeno un giorno).

Poiché dal 18 luglio u.s. è stato abrogato l'art. 37 del DLgs 276/2003 che regolamentava la possibilità di ricorrere al lavoro in-

termittente durante i periodi predeterminati (week end, vacanze estive, vacanze natalizie, ecc.) e riconosceva il diritto all'indennità di disponibilità solo in caso di

effettiva chiamata del datore di lavoro, adesso, sia per i vecchi che per i nuovi contratti, la predetta indennità dovrà essere sempre corrisposta

Incentivi per l'occupazione femminile: pubblicato il programma-obiettivo

Il Ministero del Lavoro ha pubblicato il programma-obiettivo per l'incremento e la qualificazione dell'occupazione femminile. **I progetti e le relative domande di finanziamento potranno essere presentate fino al 30 novembre 2012** e dovranno prevedere una sola delle seguenti iniziative:

- a) sostegno alle lavoratrici con contratto di lavoro non a tempo indeterminato, in particolare giovani neolaureate e neodiplomate. Le azioni proposte dovranno mirare a stabilizzare la situazione occupazionale, in una percentuale non inferiore al 50% delle destinatarie dell'azione, favorendo anche la crescita professionale e implementando percorsi formativi qualificanti, che ne migliorino le competenze e l'occupabilità. L'assunzione a tempo indeterminato, validata con lettera d'impegno del legale rappresentante, deve essere effettuata entro i termini di chiusura del progetto;
- b) disoccupate, inattive, in cassa integrazione e/o in mobilità, con particolare attenzione alle donne di età maggiore di ai 45 anni. Il progetto può essere proposto da aziende, o per conto di aziende, o da quanti intendano effettivamente attuare iniziative mirate all'inserimento e/o reinserimento lavorativo di almeno il 50% delle destinatarie dello specifico target, attraverso azioni di formazione-orientamento e accompagnamento. L'assunzione deve essere effettuata entro i termini di chiusura del progetto: a tal fine, è richiesta specifica lettera di impegno del legale rappresentante.

I progetti potranno partecipare anche se finalizzati a costituire una o più imprese a titolarità e/o prevalenza femminile nella compagine societaria, al fine di favorire l'inserimento e/o il reinserimento lavorativo di donne sono ammessi anche quelli volti a consolidare una o più imprese a titolarità e/o prevalenza femminile nella compagine societaria.

Via Brignani, 49 - Lugo (RA)
Tel. 0545 32013 - Fax 0545 27014
www.desmoter.it

DESMOTER
Demolizioni Escavazioni
Movimento Terra Lavori Stradali



LE NOVITA' DEL "DECRETO CRESCITA"

La legge 7 agosto 2012 n. 134, di conversione del decreto legge 22 giugno 2012 n.83, recante "misure urgenti per la crescita del Paese", è stata pubblicata nel supplemento ordinario n.171 della Gazzetta Ufficiale dell'11 agosto 2012 n.187. Queste, in sintesi, le principali novità fiscali, che hanno efficacia dal 12 agosto 2012.

Regime Iva cessioni/localizioni di fabbricati

E' modificato il regime Iva applicabile alle locazioni/cessioni di fabbricati ad uso abitativo e strumentale disciplinato dal comma n.1 nn. 8,8-bis e 8-ter dell'art.10, Dpr n.633/72.

Locazioni: per le locazioni di **fabbricati abitativi**, pur essendo confermato, in generale, il regime di esenzione Iva, ora l'opzione per l'imponibilità IVA è ammessa:

- da parte delle **imprese costruttrici** degli immobili o che hanno eseguito sugli stessi, anche tramite appalto, **interventi di recupero** art.3, comma 1 lett. c), d), f), Dpr n.380/2001;
- per i contratti aventi ad oggetto fabbricati destinati ad **alloggi sociali** DM 22/04/2008.

Ora quindi, le imprese costruttrici/ di ristrutturazione possono **sempre optare per l'imponibilità Iva**, evitando così l'indetraibilità dell'imposta relativa agli acquisti di beni/servizi effettuati per la realizzazione/ristrutturazione degli immobili.

Per le **locazioni di fabbricati strumentali** che per le loro caratteristiche non sono suscettibili di diversa utilizzazione senza radicali trasformazioni, trova applicazione, in generale, **l'esenzione Iva, salva l'opzione per l'imponibilità** da parte del locatore nell'atto.

In precedenza, per le locazioni effettuate nei confronti di soggetti passivi non Iva (privati) nonché di imprese con diritto alla detrazione Iva in misura non superiore al 25%, era prevista l'imponibilità Iva. Ora, anche tali locazioni sono **esenti**,

salvo opzione per l'imponibilità.

Cessioni: per le cessioni di fabbricati abitativi è confermato il regime di esenzione Iva, salva l'imponibilità prevista per le cessioni effettuate dall'impresa costruttrice o dall'impresa che ha eseguito, anche tramite appalto, interventi di recupero di cui all'art.3, comma 1, lett.c), d), f), Dpr n.380/2001:

- **entro 5 anni** dalla data di ultimazione della costruzione/intervento (come già disposto in precedenza);
- **oltre 5 anni** dalla data di ultimazione della costruzione/intervento, **a condizione** che nell'atto sia esercitata l'**opzione per l'imponibilità.**

Le predette modifiche consentono alle imprese costruttrici/ di ristrutturazione, che non sempre riescono a cedere nei cinque anni dalla fine dei lavori le costruzioni realizzate, di optare per il regime di imponibilità Iva della cessione, evitando così l'indetraibilità dell'imposta relativa agli acquisti di beni e servizi effettuati ai fini della realizzazione/ristrutturazione degli immobili.

Anche per le cessioni di **fabbricati strumentali è confermato il regime di esenzione Iva**, salva l'**imponibilità** ora prevista per quelle:

- effettuate dall'**impresa costruttrice** o dall'impresa che ha eseguito, anche tramite appalto, **interventi di recupero** di cui all'art. 3, comma 1, lett. c), d), f), Dpr n.380/2001 **entro 5 anni** dalla data di ultimazione della costruzione/intervento (come già disposto in precedenza);
- per le quali il cedente **esercita** nell'atto l'**opzione per l'imponibilità.**

Per effetto di tale intervento, ora sono esenti (salva l'opzione per l'imponibilità) anche le cessioni, precedentemente imponibili, effettuate nei confronti degli acquirenti:

- **oggetti passivi Iva** con diritto

ad esercitare la **detrazione Iva** a debito in misura **non superiore al 25%**;

- che non agiscono nell'esercizio di impresa, arte o professione (privati).

E' stata, inoltre, "aggiornata" la lett. a-bis) dell'art.17, comma 6, Dpr n.633/72 prevedendo l'applicazione del **"reverse charge"** alle cessioni di fabbricati o relative porzioni per le quali, a seguito delle novità in esame, il cedente manifesta l'**opzione per l'imponibilità.**

Nuova misura delle detrazioni per interventi di recupero del patrimonio edilizio e di riqualificazione energetica

L'art. 11, commi 1 e 2, del DL n.83 del 22 giugno 2012, convertito in Legge 134/2012, ha apportato due modifiche sostanziali in merito alla fruizione della detrazione Irpef per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio e della detrazione Irpef per la riqualificazione energetica degli edifici esistenti:

- per le spese sostenute dal **26/06/2012 al 30/06/2013** in relazione ad interventi di recupero del patrimonio edilizio (detrazione 36%) **la detrazione IRPEF** spettante salirà al 50% delle stesse, fino ad un ammontare complessivo di spesa, per singola unità immobiliare oggetto di intervento, di **euro 96.000** (pari a un detrazione massima di 48000 euro);

- per le spese sostenute dall'**1/01/2013 al 30/06/2013** in relazione ad interventi di riqualificazione energetica degli edifici (detrazione 55%) la detrazione IRPEF/IRAP viene prorogata di altri sei mesi.

La detrazione Irpef per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio

Possono attualmente fruire della detrazione del 50% (da ripartire obbligatoriamente in 10 rate annuali di pari importo) i possessori o i detentori di immobili residenziali (e relative pertinenze), nel limite di spesa detraibile per ciascuna uni-

tà immobiliare di 96.000 euro, per:

- gli interventi di manutenzione ordinaria su parti comuni di edifici residenziali;
- gli interventi di manutenzione straordinaria, di restauro, risanamento conservativo, ristrutturazione edilizia realizzati tanto sulle singole unità immobiliari quanto su parti comuni di edifici residenziali, nonché sulle relative pertinenze;
- l'acquisto o la costruzione di autorimesse o posti auto;
- la messa a norma degli edifici, l'eliminazione delle barriere architettoniche, la prevenzione degli infortuni domestici, il contenimento dell'inquinamento acustico, la bonifica dell'amianto, la prevenzione del rischio di compimento di atti illeciti da parte di terzi, che interessano tanto le singole unità immobiliari che le parti comuni di edifici residenziali;
- l'adozione di misure antisismiche con riguardo all'esecuzione di opere per la messa in sicurezza statica, nonché la realizzazione degli interventi necessari al
- rilascio della documentazione atta a comprovare la sicurezza statica del patrimonio edilizio.

La nuova misura della detrazione IRPEF pari al 50% è applicabile alle spese sostenute per gli interventi di recupero del patrimonio edilizio da parte di **persone fisiche/lavoratori autonomi** il cui pagamento è effettuato, con le consuete modalità (**bonifico bancario/postale**) dal **26/6/2012.**

La detrazione Irpef/Ires per gli interventi di riqualificazione energetica degli edifici

La **detrazione del 55%** prevista ai fini IRPEF/IREs per le spese di riqualificazione energetica degli edifici è **in vigore per le spese sostenute entro il 30 giugno 2013** (va ripartita obbligatoriamente in dieci rate annuali di pari importo). L'importo massimo di spesa detraibile va riferito alla singola unità immobiliare con i seguenti limiti:

- per gli interventi di riqualificazione energetica de-



◀ gli edifici esistenti su un importo di massimo di spesa pari a euro 181.818,18 (detrazione massima 100.000 euro);

- per gli interventi sugli involucri degli edifici su un importo massimo di spesa pari a euro 109.090,90 (detrazione massima 60.000 euro);
- per gli interventi di installazione dei pannelli solari su un importo massimo di spesa pari a euro 109.090 (detrazione massima 60.000 euro);
- per gli interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale su un importo massimo di spesa pari a euro 54.545,45 (detrazione massima 30.000 euro).

La detrazione, inizialmente prevista ridotta al 50% dal 1° gennaio 2013 al 30 giugno 2013, in sede di pubblicazione in Gazzetta è stata modificata, prorogando la detrazione al **55% fino al 30 giugno 2013**.

Contributo per acquisto veicoli a basse emissioni

In sede di conversione è stato aggiunto il nuovo capitolo "Disposizioni per favorire lo sviluppo della mobilità mediante veicoli a basse emissioni complessive", con lo scopo di favorire:

- la realizzazione di reti per la ricarica dei veicoli alimentati ad energia elettrica;

- la diffusione di "flotte" di veicoli pubblici e privati a bassa emissione;

- l'acquisto di veicoli a trazione elettrica/ibrida.

Sono a "basse emissioni complessive" quelli a: trazione elettrica, trazione ibrida, GPL, metano, biometano, biocombustibile o idrogeno, che producono emissioni di anidride carbonica **non superiori a 120 g/km** e ridotte emissioni di ulteriori sostanze inquinanti.

In particolare viene riconosciuto uno specifico **contributo** ai soggetti che:

- acquistano, dal 2013 al 2015, in Italia, anche tramite leasing, un veicolo nuovo a basse emissioni;

- consegnano, per la rottamazione, un veicolo di cui sono proprietari o utilizzatori (in caso di leasing) da almeno 12 mesi. Il veicolo consegnato deve essere della stessa categoria del veicolo acquistato e deve risultare immatricolato da almeno 10 anni prima della data d'acquisto del nuovo veicolo.

Il contributo in esame è:

- riconosciuto all'acquirente del veicolo dal venditore "**mediane compensazione con il prezzo di acquisto**";
- rimborsato al venditore dalle imprese costruttrici/importatrici le

quali lo "recuperano" quale credito d'imposta utilizzabile in compensazione.

Nuovo regime dell'Iva per cassa

In sede di conversione del decreto legge n.83 del 22 giugno 2012, è stato introdotto l'art. 32-bis dal titolo "Liquidazione dell'Iva secondo la contabilità per cassa", che si sostituirà alle disposizioni attuali previste per l'Iva per cassa contenute nell'art.7 del dl n.185/2008. Diverse sono le differenze tra le disposizioni attuali e quelle previste, di seguito elencate.

Soggetti ammessi: una prima differenza di ordine soggettivo riguarda l'ampliamento della platea dei possibili interessati all'Iva per cassa: mentre, infatti, attualmente, l'opportunità è riservata soltanto ai contribuenti con volume d'affari annuo fino a 200 mila euro, le nuove disposizioni prevedono una soglia dieci volte superiore, elevando il limite di fatturato a 2 milioni, il massimo consentito dalla direttiva comunitaria con effetto 1° gennaio 2013.

Caratteristiche: le disposizioni vigenti prevedono la facoltà, per i soggetti ammessi, di differire la liquidazione dell'Iva sulle operazioni imponibili effettuate nei confronti di altri soggetti passivi al momento dell'incasso del corrispettivo, ma

comunque non oltre un anno dall'effettuazione dell'operazione (salvo che, prima della scadenza del termine, il cliente sia assoggettato a procedure concorsuali, nel qual caso il limite temporale non si applica).

Questa facoltà è esercitabile per ciascuna operazione imponibile, semplicemente indicando sulla fattura "Iva ad esigibilità differita ex art. 7, dl 185/2008". Le nuove disposizioni, invece, prefigurano un vero e proprio regime contabile di cassa: una volta esercitata l'opzione, secondo le modalità che saranno definite dall'Agenzia delle Entrate, il contribuente liquiderà per cassa l'imposta relativa a tutte le operazioni, sia attive che passive.

Effetti per i committenti: anche su questo punto ci sarà una novità molto importante. Oggi, il cessionario/committente che riceve la fattura ad esigibilità differita ex art.7, dl 185/2008, non può esercitare la detrazione fintanto che non provvede al pagamento del corrispettivo. Le nuove disposizioni, invece, stabiliscono che, in ogni caso, il diritto alla detrazione dell'imposta in capo al cessionario/committente sorge al momento di effettuazione dell'operazione, ancorché il corrispettivo non sia stato ancora ▶▶

Sogni spazi più ampi?
CMCF ha la soluzione per te!



Se sei **Socio Confartigianato** e ti presenti con la tessera hai diritto a uno **sconto** sul prezzo d'acquisto

**24 UNITÀ IMMOBILIARI
DESTINATE A DEPOSITO
NEL LOTTO 2
IN VIA MALPIGHI A FAENZA**

PERCHÉ ACQUISTARE UN DEPOSITO?

- Per ricoverare mezzi
- Per stoccare materiali
- Per costruire un archivio
- Per depositare ogni tipo di bene
- Per creare un supporto logistico ad una attività commerciale
- Per realizzare un piccolo laboratorio artigianale

Tutte le unità sono predisposte per allaccio servizi igienici

INFORMAZIONI E VENDITA

60 CMCF
Cooperativa Mutui e Servizi Faenza
Società Cooperativa

Via Righi 52, Faenza - 48018 (Ra)
Tel. 0546/620550 - Fax 0546/621976
E-mail: cmcf@cmcf.it - www.cmcf.it



◀ pagato.

Operazioni escluse: il nuovo regime non si applicherà alle operazioni effettuate dai soggetti che si avvalgono di regimi speciali di applicazione dell'imposta (es. regime del margine, regime monofase sali, tabacchi e fiammiferi, editoria, agenzie viaggi ecc.), né a quelle poste in essere nei confronti di cessionari o committenti che assolvono l'imposta con il meccanismo dell'inversione contabile o che non agiscono nell'esercizio di impresa, arte o professione (privati).

Decorrenza: le nuove regole non sono applicabili subito, ma l'attuazione del regime è subordinata all'emanazione di un apposito decreto ministeriale che stabilirà da data di entrata in vigore del nuovo regime e da tale data cesseranno gli effetti della disposizione relativa all'attuale regime dell'Iva per cassa. Il decreto attuativo deve essere emanato entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione

Deducibilità delle perdite su crediti

In sede di conversione, nell'ambito delle "Misure per facilitare la gestione delle crisi aziendali", è stato modificato il comma 5 dell'art.33 del "Decreto Crescita", in base al quale le **perdite su crediti** sono **deducibili** in ogni caso se il debitore è assoggettato a **procedure concorsuali** o se le stesse risultano da "elementi certi e precisi".

I citati "elementi certi e precisi" sussistono se il diritto alla riscossione del credito è prescritto, se il credito è di **modesta entità** e sono **decorsi 6 mesi dalla scadenza del pagamento** dello stesso. Il legislatore precisa che il credito è di modesta entità per:

- le imprese "di più rilevanti dimensioni" (con un volume d'affari o ricavi non inferiore a 100 milioni di euro), quando lo stesso non supera 5.000 euro;
- le altre imprese quando lo stesso non supera 2.500 euro;

Credito d'imposta per assunzione personale

altamente qualificato

Per favorire l'innovazione e l'innalzamento degli investimenti in ricerca e sviluppo da parte del sistema produttivo, è stato introdotto un **credito d'imposta per le nuove assunzioni di personale altamente qualificato**, senza limiti temporali di applicazioni. Si tratta, infatti di un intervento di carattere sistematico e permanente.

Potranno usufruire dell'agevolazione **tutte le imprese che effettuano nuove assunzioni** di profili altamente qualificati, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di cui operano e dal regime contabile adottato.

Restano **esclusi i lavoratori autonomi**, nonché i soggetti che applicano il nuovo regime dei minimi. Per personale altamente qualificato deve intendersi personale che abbia conseguito un **dottorato di ricerca universitario** in Italia o all'estero, ovvero una **laurea magistrale** in discipline di **ambito**

tecnico o scientifico (design, farmacia, fisica, informatica, ingegneria, architettura, matematica, biologia ecc.) **impiegato in attività di ricerca e sviluppo**.

Il **contributo** è pari al **35% del costo aziendale per le nuove assunzioni a tempo indeterminato** e verrà fruito nella forma di **credito d'imposta con un tetto massimo di 200.000 euro annui per ciascuna impresa**.

Srl a capitale ridotto

Il "Decreto Crescita" ha previsto un terzo tipo di Srl (Srl a capitale ridotto), oltre a quella ordinaria e a quella semplificata, "**allargando**" l'**ambito soggettivo di applicazione** del nuovo istituto della Srl semplificata anche ai soggetti che hanno già compiuto il trentacinquesimo anno di età alla data di costituzione. In questo caso:

- la costituzione può avvenire mediante contratto o atto unilaterale;
- l'atto costitutivo va redatto per atto pubblico,

- gli amministratori possono anche essere persone fisiche diverse dai soci;

- la denominazione di Srl a capitale ridotto, l'ammontare del capitale sottoscritto e versato, la sede della società e il Registro delle Imprese presso il quale la stessa è iscritta, devono essere indicati negli atti, nella corrispondenza e "nello spazio elettronico destinato alla comunicazione collegato con la rete telematica ad accesso pubblico".

Alle srl a capitale ridotto sono applicabili, in quanto compatibili, le disposizioni del Codice civile in materia srl "ordinaria".

In sede di conversione è stato previsto che il MEF (Ministero dell'Economia e delle Finanze) promuove un accordo con l'ABI (Associazione Bancaria Italiana) al fine di fornire **credito a condizioni agevolate** ai soggetti di età inferiore a 35 anni che costituiscono una società in commento.

Sandra Berti

DISPOSIZIONI FISCALI CONTENUTE NELLA LEGGE SULLA RIFORMA DEL LAVORO

Con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale è entrata in vigore la Legge n.92 del 28 giugno 2012 che ha profondamente innovato la disciplina del lavoro. Alcune norme, contenute nella legge di riforma, presentano effetti di carattere fiscale che meritano di essere commentate.

Deducibilità dei costi delle auto di imprese e professionisti: con la modifica dell'art.164, comma 1, TUIR, è prevista la riduzione della percentuale deducibile dei costi relativi all'acquisto/utilizzo dei veicoli a motore per le imprese e i lavoratori autonomi. E' disposto che detti costi sono deducibili:

- nella misura del 27,5% (anziché 40%) per la generalità delle imprese e lavoratori autonomi;
- nella misura del 70% (anziché 90%) per i veicoli concessi in uso promiscuo ai dipendenti

Non viene modificata la deducibilità

dei costi relativi ai veicoli utilizzati dagli agenti e rappresentanti di commercio, che pertanto è da ritenere inalterata nell'attuale misura dell'80%.

Le disposizioni non incidono sul trattamento fiscale dei rimborsi spese per l'utilizzo dell'auto del dipendente o dell'amministratore che restano deducibili nei limiti fissati dall'articolo 95 del TUIR (ovvero in base al costo della percorrenza come stabilito dalle tabelle ACI per i veicoli di potenza non superiore a 17 cavalli fiscali, ovvero 20 se diesel). Queste modifiche si applicheranno dal 2013.

Nuovo limite di deducibilità dei contributi SSN sui premi RCA: nella dichiarazione dei redditi è possibile dedurre i contributi obbligatori versati al SSN con i premi dell'assicurazione di responsabilità civile per i danni causati dalla circolazione con veicoli a motore.

Il comma 76 dell'art.4 della Legge n.92/2012, prevede che, a decorrere dal 2012, detti contributi sono deducibili soltanto per parte eccedente i 40 euro.

Deduzione forfettaria per fabbricati locati: l'articolo 37, comma 4-bis, del TUIR, prevede che al fine di determinare il reddito da assoggettare ad IRPEF derivante da un fabbricato locato, il relativo canone di locazione annuo va ridotto forfettariamente del 15% per la generalità dei fabbricati.

Il comma 74 dell'art.4 della Legge prevede la riduzione di 10 punti percentuali della deduzione forfettaria prevista per la generalità dei fabbricati, che passa quindi dal 15% al 5%.

La modifica trova applicazione a decorrere dal 2013.

Ulteriori informazioni presso gli uffici del Settore Fiscale e Consulenza aziendale di Confartigianato

SCONTO PER GLI ASSOCIATI CONFARTIGIANATO

- Creazione e Rifacimento Siti Internet
- Registrazione Domini
- Posta Elettronica Certificata
- Soluzioni Software Personalizzate

PREVENTIVO GRATUITO:

tel./fax 0544.275044 - www.elevel.it - info@elevel.it - via Falconieri, 26 Ravenna

elevel
internet software comunicazione



DONAZIONI, FISCO E AIUTI AI TERREMOTATI

Gli aiuti ai terremotati aiutano anche i contribuenti

Le erogazioni liberali alle popolazioni dell'Emilia aiutano anche chi le fa, perchè portano benefici fiscali. Le norme di riferimento sono però diverse a seconda del soggetto che provvede all'erogazione.

Le persone fisiche devono effettuare le erogazioni liberali in denaro attraverso operazioni tracciabili e quindi: assegni circolari non trasferibili, bonifici bancari, versamenti in conto corrente postale, carte di credito ecc.

Le erogazioni liberali se effettuate a favore di O.n.l.u.s. e di associazioni di promozione sociale iscritte nel registro nazionale previsto dall'art.7, legge 383/2000, sono deducibili sino al 10% del reddito imponibile, con un massimo di 70.000 euro. La misura è contenuta nell'art.14, Dl. 14/03/2005 n.35.

Può essere utilizzata, in alternativa, la disposizione prevista dall'art.15, lettera i-bis, -T.u.i.r., nella quale si prevede la detrazione d'imposta del 19% per le erogazioni liberali sino a 2.065,83 euro, ma quest'ultima non è fiscalmente molto appetibile.

E' opportuno precisare comunque, che la scelta per la deduzione o per la detrazione è in alternativa, ma si tratta di un'alternativa di tipo "globale", vale a dire che nella propria dichiarazione dei redditi non si possono utilizzare entrambi i regimi per ottenere il massimo dei benefici fiscali. Quindi, o si opta per la deduzione per TUTTE le erogazioni liberali effettuate in quell'anno o si opta per la detrazione d'imposta.

Le imprese possono utilizzare le disposizioni previste dall'art. 27, legge 133/1999 per effetto delle quali sono deducibili dal reddito d'impresa le erogazioni liberali in natura o in denaro a favore delle popolazioni colpite da eventi calamitosi ed effettuate attraverso fondazioni, associazioni, comitati ed enti.

Non rileva perciò che l'erogazione

avvenga per forza nei confronti di una O.n.l.u.s., deve invece trattarsi di un ente che sia stato individuato e riconosciuto attraverso un apposito decreto prefettizio della provincia in cui si è verificato l'evento calamitoso.

Precisamente, con due decreti dell'11 giugno, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale di venerdì 22 giugno 2012, i prefetti di Bologna e di Modena individuano le fondazioni, associazioni, comitati ed enti attraverso i quali possono essere versate le erogazioni liberali per aiutare le popolazioni colpite dal terremoto che ha danneggiato

l'Emilia Romagna e le province limitrofe di Veneto e Lombardia.

Non vi sono precisazioni circa il mezzo di pagamento da utilizzare, ma sarebbe opportuno utilizzare sempre mezzi tracciabili.

Una particolare attenzione deve essere posta alle donazioni in natura, cioè donazioni di beni o di servizi.

Da una parte è prevista la deducibilità piena, ai fini delle norme del T.u.i.r., in quanto di beni ceduti gratuitamente non si considerano destinati a finalità estranee a quelle dell'impresa.

Dall'altra però la norma non pre-

vede un meccanismo che annulli gli effetti della "destinazione a finalità estranee a quelle dell'impresa" ai fini I.V.A. con la conseguenza che le operazioni di questo tipo comportano la rettifica della detrazione di imposta effettuata al momento dell'acquisto.

In conclusione, quindi ci si permette di consigliare la donazione in denaro assai più efficace e utile ad entrambi i soggetti, poiché con il denaro si può sempre acquistare ciò di cui si ha più bisogno al momento, magari anche gli stessi beni che si volevano donare, ovviamente al prezzo di mercato e quindi senza sottofatturazione, rendendo assai efficace ed efficiente l'operazione.

AUTORIPARAZIONE

Adempimenti autorizzativi per gli addetti al recupero dei gas fluorurati dagli impianti di condizionamento d'aria dei veicoli a motore

Con l'entrata in vigore del DPR 43/2012 che, attuando il Regolamento Europeo (RE) n. 842/2006, fissa le procedure autorizzative per gli addetti al recupero dei gas fluorurati ad effetto serra, scatta l'obbligo, per gli addetti che si occupano della ricarica dei gas fluorurati degli impianti di condizionamento d'aria dei veicoli, di ottenere l'attestato di frequenza dell'apposito corso formativo e di iscriversi al registro che sarà istituito presso la Camera di Commercio. Si tratta, in pratica, di una 'versione molto ridotta' degli adempimenti a cui dovranno sottostare gli addetti e le aziende del settore impiantistico.



FormArt, l'ente di formazione del Sistema Confartigianato, si è già attivata per ottenere l'abilitazione ad organizzare questi corsi, nell'ottica di trovare i percorsi meno dispendiosi in tempo e denaro per le aziende associate del settore. Confartigianato Autoriparazione, quindi, invita tutti gli interessati a, prima di sottoscrivere eventuali impegni con altri enti di formazione, a:

- verificare con attenzione che questi siano abilitati;
- verificare che la richiesta economica non sia troppo onerosa.

La fretta, infatti può giocare brutti scherzi.

Ad oggi, infatti, la Camera di Commercio non ha ancora attivato i Registri. L'attestato di frequenza al corso, quindi, in questo momento è assolutamente inutile.

E' solo dal momento dell'attivazione del Registro, infatti, che gli addetti all'utilizzo dei gas fluorurati avranno due mesi per iscriversi provvisoriamente, e poi ulteriori sei mesi per il perfezionamento dell'iscrizione con il deposito dell'attestato.

Non appena FormArt avrà predisposto il progetto, presumibilmente già entro ottobre, tutti i dettagli saranno divulgati alle aziende associate.

Giancarlo Gattelli

PER IL TUO CONDOMINIO - PER LA TUA AZIENDA - PER IL TUO LAVORO
...DAL 1981

NTA

RISCALDAMENTO
CONDIZIONAMENTO
REFRIGERAZIONE

N.T.A. Srl via B.Buozzi 47, Zona Bassette, 48123 Ravenna
tel. 0544 456161 - fax 0544 450777 - www.nta.it



DEPRESSIONE: ANZIANI A RISCHIO, BOOM NEGLI ULTIMI ANNI

Secondo le recenti stime dell'Oms, nel 2020 la depressione sarà la seconda malattia per diffusione al mondo, dopo i problemi cardiovascolari. In particolare, gli ultimi 3-4 anni hanno visto un'esplosione dei disturbi mentali, depressione in primis, per numero di nuovi casi e per intensità. L'allarme è stato lanciato di recente da alcuni esperti internazionali del settore, durante la presentazione del nuovo centro di ricerca sulle neuroscienze di "Eli Lilly" a Londra.

Spesso accade, infatti, che disturbi neuropsichiatrici siano sottovalutati, mentre in realtà rappresentano nel mondo quasi il 30% dei casi di disabilità, rispetto all'11% dovuto al cancro. Tuttavia, pochi Paesi al mondo mettono a disposizione le risorse necessarie ad affrontare l'emergenza da più parti segnalata. Per quanto concerne le cause della depressione, oltre alla predisposizione genetica, non bisogna sottovalutare numerosi fattori esterni, come ad esempio la solitudine, i problemi economici e/o di salute, le difficoltà nella gestione delle relazioni interpersonali. Fra i soggetti a rischio rientrano a pieno titolo gli anziani, spesso soggetti ad eventi traumatici quali la

perdita del coniuge, della casa, dell'indipendenza economica, dell'autonomia, della mobilità e della salute fisica, soprattutto se si trovano ricoverati in case di riposo. Eppure è stato dimostrato che la depressione produce delle altera-

zioni dei circuiti cerebrali 'fotografabili' con la risonanza magnetica funzionale, la tac e ora anche con un test del sangue, per cui l'eventuale presenza di situazioni di rischio in teoria potrebbe essere monitorata. Tuttavia, nel caso de-

gli anziani, si pensa che sia normale che siano un po' tristi, per cui spesso si ritiene - erroneamente - che non sia necessario, in questi casi, ricorrere alle cure specialistiche esistenti.

Paolo Bandini



Prosegue il programma di visite ai monumenti di Ravenna organizzato da Anap Provinciale di Ravenna.

Lunedì 12 novembre 2012 sarà la volta della visita alla **Basilica di San Vitale**.

Il programma dettagliato verrà pubblicato prossimamente. Per eventuali informazioni contattare Paolo Bandini presso la Confartigianato Ravenna: tel 0544.516138

Convenzioni ed opportunità per gli Associati a Confartigianato ed Anap: gli aggiornamenti sono online

La guida alle opportunità riservate agli Associati, inviata ad inizio anno in forma cartacea assieme al primo numero del 2012 di AziendePiù, nella sua **versione on line** non invecchia mai, anzi!

Sul sito www.confartigianato.ra.it infatti, trovate **tutti gli aggiornamenti, le modifiche e le integrazioni** che rendono l'adesione alla Confartigianato e all'ANAP, sempre più conveniente.

Ricordiamo inoltre che grazie alla partnership con **GPA Bisanzio**, è offerto in esclusiva a tutte le aziende associate il **servizio di consulenza nella gestione dei rischi e delle problematiche assicurative**.

Info presso gli uffici del servizio "Casa Confartigianato"



ZTL. ZERO TRAFFICO LIMITATO.



Nuovo Doblò Cargo metano. Perfetto per qualunque lavoro, ma non per un lavoro qualunque.

• Doppia alimentazione benzina/metano • Fino a 750 km di autonomia complessiva • Fino a 4,6 m³ di volume e 1 tonnellata di portata

SU TUTTA LA GAMMA FIAT PROFESSIONAL CON CONVENZIONE CONFARTIGIANATO SCONTI FINO AL 32,5%



Ravenna - Via Trieste, 227 - Tel. 0544 289311
Cervia - Via Palazzone, 29 - Tel. 0544 973665
Russi - Via Grandi, 25 Zona Art. - Tel. 0544 583336
Lugo - Via Fiumazzo, 1 - Tel. 0545 35999

www.sva-group.it

Iniziative

Argillà Italia 2012: ancora un grande successo

In occasione di Argillà, Confartigianato ha promosso Collect, la collettiva di ceramica contemporanea

Dal 31 agosto al 2 settembre scorso, si è svolta Argillà Italia 2012, Festival della Ceramica a cadenza biennale in alternanza a quella realizzata nella città francese di Aubagne.

E' stata un'edizione molto positiva, che ha visto la partecipazione di 170 espositori provenienti dall'Italia e da vari Paesi d'Europa e che ha avuto dalla sua parte anche le condizioni atmosferiche, nonostante infatti le previsioni avessero previsto pioggia.

All'interno della manifestazione, è stato realizzato anche un percorso espositivo che ha interessato diversi luoghi del centro storico di faenza, tra i quali la Galleria Comunale Molinella, con la mostra "Collect".

In occasione di Argillà, presso la Galleria Comunale Molinella, venerdì 31 agosto scorso, è stata inaugurata **COLLECT**, mostra collettiva di ceramica contemporanea curata da Viola Emaldi per il Comune di Faenza e con il contributo di Confartigianato.

Oggi, a Faenza, la ceramica è un prodotto di cultura per chi

ama la cultura, necessita di sensibilità e conoscenza per essere apprezzata, amata, collezionata, usata come tale. Da qui prende titolo la mostra: Collect, una selezione di oggetti decorativi di valore, dove spesso solo la forma rimanda ad un uso.

Collect si è posto come obiettivo quello di confermare Faenza come una delle città protagoniste del fare ceramica artistica a livello internazionale, attraverso realtà capaci di arrivare al pubblico avvalendosi di linguaggi adatti ad esigenze sia materiali sia emozionali.

Collect, che ha avuto un grande successo sia in termini di critica che di pubblico, ha presentato una selezione di otto artisti ceramisti, ognuno alla guida di realtà artigiane (manifatture, laboratori, botteghe o atelier) che si distinguono per il loro produrre manufatti, opere d'ec-

cellenza, con professionalità e profonda conoscenza della difficile materia, dalla maiolica alla porcellana, e seguendo uno stile individuale, riconoscibile sia nelle produzioni di arte applicata, e quindi d'uso, sia nelle opere d'arte tout-court.

All'attivo di molte di queste realtà vi sono importanti relazioni e molteplici esperienze di commissione e collaborazione con designer, architetti ed artisti per la realizzazione di collezioni o opere uniche, rese possibili grazie ad una curiosità culturale, che porta altresì all'espansione e a dirigere la propria creatività anche all'

l'esterno.

Il percorso espositivo, che è poi rimasto aperto fino all'11 settembre 2012 guadagnandosi un'affluenza di pubblico decisamente numerosa, è stato caratterizzato da una selezione di opere uniche, realizzate da **Antonietta Mazzotti, Bottega Vignoli, Carla Lega, Ceramica Gatti, Elvira Keller, Fiorenza Pancino, FOS e Mirta Morigi.**

Alberto Mazzoni



**TERMO
IDRAULICA
FAENTINA**

di Parrini Gualtiero,
Tabanelli Stefano & C. S.n.C.

**INSTALLAZIONE, RISTRUTTURAZIONE
E RISANAMENTO DEI VOSTRI IMPIANTI
DI RISCALDAMENTO E DI CONDIZIONAMENTO**

Via Laghi, 61 • 48018 FAENZA (Ra) • Tel. e Fax 0546 22407
g.parrini@termoidraulicafaentina-191-it

Prezzo Netto Hera. Niente sarà più come prima.



L'OFFERTA RIVOLUZIONARIA CHE TI PORTA LUCE E GAS
DIRETTAMENTE DAL MERCATO ALL'INGROSSO DELL'ENERGIA.

PER SCOPRIRE L'OFFERTA A MERCATO LIBERO DI HERA COMM CHIEDI
AI CONSULENTI ENERGETICI HERA COMM O VAI SU HERACOMM.COM



Acconciatura

Una 'Notte Magica' in Piazza del Popolo

Gli Acconciatori di Confartigianato protagonisti assoluti de 'La Magia della notte' a Ravenna

Mercoledì 1 Agosto scorso in Piazza del Popolo a Ravenna, si è svolta l'iniziativa "La Magia della notte", spettacolo che ha visto come veri protagonisti gli acconciatori di Confartigianato Acquamarina Parrucchieri, Donella Parrucchieri, Gabriella Parrucchieri, Gianna Parrucchieri, Mauro Tiepolo, Romana Parrucchieri, Tocchi di Bellezza, Togni Patrizia e Tonina Parrucchieri, che hanno regalato al pubblico accorso numeroso, tanto da occupare quasi tutta la Piazza, 80 minuti di coreografie, moda e

spettacolo.

L'evento è stato promosso da Confartigianato, FormArt, con il patrocinio del Comune di Ravenna ed il contributo della Camera di Commercio di Ravenna e realizzato da B.O. Service entertainment.

L'idea alla base di questo progetto, è stata quella di realizzare uno spettacolo, una serata piacevole che riuscisse ad unire gusti ed interessi diversi, con gli acconciatori di Confartigianato nel ruolo di filo conduttore della manifestazione. Il risultato finale è stato uno spettacolo frizzante e coinvolgente: gli abiti eleganti e variopinti di "Podere Pilicca", le modelle che hanno sfilato, i balletti di Rhythmic Ravenna, tutti assistiti nel backstage dagli acconciatori, che hanno saputo stupire il pubblico con la loro creatività e fantasia, attraverso acconciature originali ed eleganti.

E' stata davvero una bella serata, impreziosita dalla partecipazione di Federico Soldati, il "mentalista"

noto volto televisivo per aver stupito ed impressionato il pubblico di Italia's Got Talent. Ed i colpi di scena non sono mancati, ma si sono susseguiti uno dietro l'altro, con "numeri" al limite dell'incredibile che hanno lasciato a bocca aperta il pubblico presente, che dopo qualche attimo di stupore ha applaudito calorosamente.

Un momento emozionante è stata la premiazione, ad opera del Presidente Provinciale di Confartigianato, Daniele Rondinelli e dell'Assessore all'Artigianato del Comune di Ravenna, Massimo Cameliani, dello storico barbiere di Via Cavour, Rocco Pacilio, che dopo 51 anni di lavoro, ha cessato l'attività. Come hanno ricordato sia Rondinelli che Cameliani, quello di Pacilio è stato un esempio di imprenditorialità, di abnegazione per il lavoro e di fedeltà alla Confartigianato.

La magia, in definitiva, è riuscita, come ha dimostrato anche la passerella finale che ha coinvolto tutti coloro che hanno attivamente partecipato al-

l'iniziativa, con una splendida foto finale di gruppo, dal quale era evidente la soddisfazione per il buon esito ed anche l'affiatamento del gruppo ed il clima sereno e collaborativo che aveva caratterizzato tutto il pomeriggio, durante lo svolgimento dei preparativi per la serata.

Alberto Mazzoni



simatica Spa

Ravenna, tel. 0544.501600
www.simatica.it

WE KNOW
CREARE IL FUTURO. OGGI

Infrastrutture e sistemi

- > Consulenza ICT
- > Networking e monitoraggio
- > Virtualizzazione

Soluzioni software

- > Gestione commesse
- > CRM
- > Workflow

Consulenza e formazione

- > Piani formativi
- > Contributi pubblici
- > Reti di imprese



poker vincente



spurghi civili e industriali

Spurgo pozzi neri, trasporto e bonifica RIFIUTI LIQUIDI
Reperibilità **24 ore su 24 - 335 1794454**
0544 469232



servizio ambiente

Bonifica, smontaggio e smaltimento Cemento-Amianto (Eternit)
Servizio espletamento pratiche burocratiche
ambiente@consar.it
0544 469308



piccola distribuzione

Trasporti personalizzati - furgoni e motrici, frigo e ADR
Noleggio con conducente
grar@grar.it
0544 469336



servizio sollevamento

Camion gru, piattaforme aeree, autogru
gru@consar.it
0544 469268



Consar s.p.a. - C.C.I.A.A. n. 101/102



www.consar.it



Lugo

Giovani: il futuro del territorio

Lo stand delle Associazioni artigiane e della BCC al centro della XXIV Biennale di Lugo

Nell'ambito della XXIV Fiera biennale dell'agricoltura, artigianato, industria e commercio, che si è svolta a Lugo dall'8 al 16 settembre 2012, Confartigianato, in collaborazione con Cna e Banca di Credito Cooperativo Ravennate e Imolese (BCC), con il contributo della Camera di Commercio di Ravenna, ha realizzato uno stand dal titolo "Giovani: il futuro del territorio".

I giovani costituiscono la base su cui costruire il futuro di un popolo; la cultura, l'arte, il lavoro e la formazione incidono sul modo di pensare della persona, lavorare con i giovani è fondamentale per dare una speranza al futuro di tutti noi. Essi costituiscono la fascia di popolazione attiva dell'avvenire, perché hanno una capacità creativa che li rende adatti ad interpretare i cambiamenti tecnologici e i nuovi linguaggi, perché sono in grado di creare spazi di aggregazione virtuale che consentono di essere sempre in contatto con il resto del mondo, perché sanno tessere relazioni ed inventare opportunità di sviluppo. Confartigianato, Cna e BCC

con questa presenza in fiera hanno inteso dare un contributo alla costruzione della Bassa Romagna mettendo al centro dell'attenzione i giovani e le loro prospettive per il futuro.

La presenza in fiera è stata caratterizzata da una serie di appuntamenti preparati in collaborazione con diverse realtà del territorio: un bellissimo show di Vito Baroncini e del suo gruppo destinato ai più piccoli ed ai ragazzi, una mostra fotografica che ha messo in mostra le opere di 4 giovani artisti locali con la presentazione del catalogo appositamente realizzato che ha visto la presenza dello scrittore Eraldo Baldini e del Professor Luigi Tomassini dell'università di Bologna; l'esposizione ha voluto essere uno strumento di valorizzazione di giovani risorse del territorio.

Gli eventi, tutti realizzati con il coinvolgimento dei giovani, hanno cercato di analizzare le prospettive offerte dal nostro tessuto economico, sociale, portando il contributo delle esperienze imprenditoriali. Il Prof. Stefano Micelli, economista e docente all'Università "Cà Foscari" di Venezia, presentando il suo libro "Futuro artigiano" consegnato dalle Asso-

ciazioni artigiane agli amievi del "Compagnoni" che hanno frequentato con profitto alcuni corsi sostenuti dalle stesse Associazioni Imprenditoriali, ha sottolineato come sia necessario rivalutare l'artigianato per essere competitivi sui mercati globali: se si inizia a ragionare diversamente ed a vedere nell'artigianato una risorsa, si ottiene di colpo un acceleratore di innovazione di cui non si riesce nemmeno a immaginare la portata. Anziché giocare alla guerra dei mondi, delle storie, si pensi a che cosa si potrebbe fare combinando gli artigiani della meccanica, o della moda, o del vetro, ed abbinandoli a un ingegnere, a un esperto di comunicazioni. Esperienze differenti che si fondono per creare nuove opportunità e ricchezza. Anche Steve Jobs (Apple) e Bill Gates (Microsoft) in fondo hanno iniziato la loro fortuna realizzando i loro prototipi in garage della provincia americana.

La Banca di Credito Cooperativo, con la presenza di Marco Reggio, giornalista e responsabile dell'ufficio stampa di Federcasse, ha affrontato il

tema "Un futuro per i nostri giovani" partendo dall'osservatorio del mondo cooperativo.

Radio Web Sonora, con la partecipazione tra gli altri dell'Assessore Regionale alla cultura Massimo Mezzetti, insieme alla Scuola Arti e Mestieri "Angelo Pescarini", hanno illustrato l'esperienza di orientamento al mondo del lavoro realizzata in collaborazione con le Associazioni Imprenditoriali della Provincia ed effettuata attraverso i canali della emittente radiofonica.

Significative, per gli argomenti affrontati, sono state anche le serate organizzate dal mondo del volontariato: la prima sul tema "Giovani volontariato e ricerca" che ha visto le relazioni di importanti ed autorevoli rappresentanti del mondo della medicina e dal CSC di Ravenna, la seconda, sulla materia "Ambienti di apprendimento multilingue e cittadini plurilingui" con l'intervento, molto apprezzato dal pubblico presente, del Professor Martin Dodman dell'Università di Bolzano.

Luciano Tarozzi

Segretario Confartigianato
Sezione di Lugo

Trovi la tua copia omaggio di AziendePiù nell'espositore presso:

Euro Bar Ristorante - Via Di Vittorio, 14 - Ravenna

Centro Comm.le "la Pieve" - Via Fossa, 3 - Bagnacavallo

Supermercato Crai - Esseci - Via Scarabelli, 1 - Lugo

Chiosco - Largo F.lli Spazzoli, 8 - Russi

oppure in PDF su

www.confartigianato.ra.it

L'intervento al nostro stand del Presidente della Provincia Claudio Casadio



STOP zanzare!

ECOLOGIK® è un prodotto:

- ecologico
- anti zanzara tigre
- antisudore
- non permette la fuoriuscita di animali dalle fogliature (topi, arietie)
- evita i larvicidi
- economico

ADDIO cattivi odori!

utilizzabile su tutti i chiusini presenti
composto da acciaio inox e polipropilene
si monta facilmente

ECOLOGIK
Via Jucchia, 2 - 48022 LUGO RA
Tel. 0545.281990 - 328.9680031
info@ecologik.it - www.ecologik.it

**ECONOMICO
SEMPLICE
DURATURO**

Il primo sistema completamente ecologico per tombini contro il proliferare delle zanzare e dei cattivi odori.

ECOLOGIK® È MADE IN ITALY

Confartigianato

Il maltempo non ferma il nono raduno cicloturistico dell'Artigianato

Appuntamento al 2013 con le novità previste in occasione della 10^a edizione

Lo scorso sabato 1° settembre si è svolta la nona edizione del Raduno Cicloturistico dell'Artigianato, iniziativa non competitiva organizzata dalla Confartigianato della provincia di Ravenna ed ANCOS. Dopo un'estate caldissima e senza precipitazioni, purtroppo la pioggia e le nuvole hanno deciso di arrivare in Romagna proprio nel week end del raduno. In realtà i partecipanti che hanno sfidato le nuvole, si sono trovati a pedalare con una temperatura perfetta per affrontare salite in bicicletta, ed hanno avuto a che fare con ben poche gocce di pioggia. I percorsi collinari, quindi, che prevedevano due diversi chilometraggi e difficoltà, condividendo la partenza e l'arrivo presso la Sede Confartigianato di Faenza, sono stati affrontati regolarmente e con soddisfazione da tutti i ciclisti.

Anche quest'anno, con questa iniziativa, Confartigianato ha voluto ribadire l'importanza del valore dell'aggregazione, anche in forma conviviale e sportiva, e come il ciclismo sia uno sport che ben si sposa con l'artigianato: un'attività di fatica che porta a misurarsi con gli altri, in questo caso in maniera non competitiva e che dà la possibilità di stare insieme e

conoscere altre persone. Molto graditi, come al solito, i punti di ristoro con bibite e la crostata che hanno dissetato e rigenerato i ciclisti, mentre il ringraziamento di organizzazione e partecipanti è rivolto anche alle motostaffette che hanno garantito la sicurezza durante il raduno. Anche quest'anno, a tutti i partecipanti al cicloraduno, sono stati offerti in omaggio alcuni accessori tecnici 'griffati' Confartigianato. Chi ha partecipato a tutte le

edizioni, quindi, ha ormai una completa muta ciclistica personalizzata Confartigianato della provincia di Ravenna, un modo simpatico per farsi riconoscere tutto l'anno tra le salite delle nostre colline.

Da parte di Confartigianato, naturalmente, un arrivederci all'edizione 2013 del cicloraduno che, giungendo alla decima edizione, potrebbe riservare qualche novità interessante per gli appassionati.

Giancarlo Gattelli



Nuovo show-room per il Ciicai

È in Via Elba, a Ravenna, il nuovo punto vendita del Ciicai, il consorzio dei termoidraulici che, costituito nel lontano 1971, oggi conta oltre 100 imprese associate e punti vendita a Ravenna, Lugo e Cervia.

L'obiettivo è quello di ampliare il servizio e l'assistenza a soci e clienti, nonchè affermare la presenza del Consorzio in tutta la provincia di Ravenna ha detto il Presidente del Ciicai **Raffaele Lacchini** in occasione dell'inaugurazione.



IL CONTO PER CHI INVESTE SU SE STESSO



**BPR
PROFES
SIONAL**



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali si rimanda ai fogli informativi a disposizione della clientela presso ogni filiale della Banca a cui è collegato il sito www.bpr.it



**Banca Popolare
di Ravenna**
GRUPPO BPER

bpr.it

Settore benessere: nuova opportunità formativa

Continua l'impegno dell'Ente di formazione del Sistema Confartigianato nel settore dei servizi alla persona

La disponibilità dei dati del settore benessere indica uno sviluppo crescente negli ultimi decenni grazie ad un aumento della domanda di servizi per l'apparire e per il benessere della persona. Le imprese di varie forme e dimensioni sono state i protagonisti di questo sviluppo.

Anche le leggi di riferimento del settore estetico puntano ad una tutela degli imprenditori del settore, come pure della clientela.

A tal proposito la legge n. 1/90 che prevede dei percorsi formativi volti alla specifica preparazione degli operatori del settore estetico, da un lato definisce chiaramente i requisiti per potere esercitare la professione di Estetista ed i relativi ambiti di attività e dall'altro individua criteri inequivoci per contraddistinguere le prestazioni estetiche da quelle propriamente parassitarie o mediche.

In particolare vorremmo concentrarci sul corso teorico per l'esercizio all'attività autonoma di estetista, un percorso di 300 ore, che partirà all'inizio di ottobre 2012.

Sono quindi aperte le iscrizioni al corso, rivolto a coloro che, non essendo in possesso dell'attestato di qualifica per "Estetista", siano intenzionati ad esercitare la professione di estetista in forma autonoma. Per potere partecipare al corso è necessario avere espletato l'obbligo scolastico e in base all'art. 3 comma 1b, c della legge 1/90 occorre avere realizzato:

- un anno di attività lavorativa qualificata in qualità di dipendente a tempo pieno presso uno studio medico specializzato o una impresa di estetista, successiva allo svolgimento di un rapporto di apprendistato presso una impresa di estetista

oppure

- un periodo non inferiore a tre anni di attività lavorativa qualificata a tempo pieno in qualità di dipendente o collaboratore familiare presso una impresa di estetista

Il possesso della qualifica per gli operatori sopra citati rappresenta un requisito necessario qualora intendano avviare una attività in

forma autonoma o societaria.

L'obiettivo dell'iniziativa, oltre ad ottemperare un obbligo normativo, intende incentivare l'imprenditoria artigiana, in particolare modo femminile, nel contesto socio-economico della Provincia di Ravenna e più in generale dell'Emilia Romagna, mediante un percorso formativo articolato.

Poiché il lavoro svolge una funzione decisiva per l'integrazione sociale e lo sviluppo personale, il sistema formativo deve quindi tendere a favorire una nuova cultura di impresa, anche in relazione al diffondersi di nuove forme di lavoro non più tradizionali, ma orientate all'imprenditorialità individuale.

Si intende quindi valorizzare un approccio alla imprenditorialità quale occasione di "sviluppo di carriera" ed assegnare una particolare rilevanza alle risorse umane, privilegiando il presupposto secondo cui diventare imprendi-

tori, a seguito di un articolato percorso formativo, consente maggiormente ai soggetti coinvolti l'acquisizione di competenze tecniche e gestionali, tali da poter fronteggiare efficacemente le reali richieste del mercato del lavoro.

I nuovi operatori, intesi nella nuova modalità imprenditoriale, potranno agire rispetto alla rifocalizzazione del proprio ruolo e riposizionamento strategico di se stessi, al fine di rendere visibili le funzioni per il benessere totale (wellness) che i consumatori sempre più si attendono.

La cura della forma estetica è fortemente attesa da una clientela che richiede sempre più personale in possesso sia di competenze professionali qualificate rispetto alle tecniche, ai trattamenti, ai prodotti, alle attrezzature che presentano continue innovazioni, sia di competenze che consentono di esercitare una prestazione professio-

nale adeguata alle richieste del contesto e del fruitore del servizio.

Rispetto alla cura del benessere psico-fisico le imprese evidenziano sempre più l'esigenza di qualificare ed ampliare i servizi offerti, anche in relazione al fatto che le prestazioni estetiche stanno assumendo sempre più connotati salutistici e legati al benessere fisico.

Le attese coinvolgono anche la consulenza qualificata ed affidabile per l'acquisto di prodotti di cosmesi, come pure le interazioni umane e sociali nel senso di raccogliere, interpretare e soddisfare le richieste espresse dalla clientela (non più esclusivamente femminile).

I futuri imprenditori del settore estetico, motivati ad ampliare quelle conoscenze/competenze riguardanti la cultura imprenditoriale, che si traducono nella efficace/efficiente gestione delle risorse tecniche, finanziarie, logistiche e umane e nella costante ricerca di un rapporto positivo con il fruitore di servizi, troveranno, nell'intervento formativo proposto, una significativa opportunità.

Per maggiori **informazioni** contattare FORM.ART, Viale Newton 78 a Ravenna. Tel. 0544/479811 - e-mail: info@ravenna.formart.it

Anna Manetta

Formazione per l'inserimento lavorativo

Addetto al front office ed alle comunicazioni aziendali

FORMart, l'ente di formazione di Confartigianato, organizza un corso per "Addetto al front-office ed alle comunicazioni aziendali nelle micro e PMI" rivolto a giovani e adulti in cerca di lavoro, di età superiore ai 18 anni e domiciliati nel territorio provinciale di Ravenna.

L'attività formativa, della durata di 200 ore (di cui 126 di aula e 74 di stage presso aziende del territorio), è completamente gratuita in quanto cofinanziata dal FSE, dalla Regione Emilia Romagna e dalla Provincia di Ravenna e si realizzerà nel periodo: **Ottobre 2012-Febbraio 2013**, con incontri diurni dal lunedì al venerdì presso FORMart, sede di Ravenna, Viale Newton 78. La proposta progettuale intende capitalizzare l'esperienza pregressa realizzata da FORMart, coniugandola ad un'analisi del fabbisogno di professionalità espresso dal contesto produttivo ed economico del nostro territorio, sviluppata a partire dallo scambio quotidiano esistente con le imprese, le organizzazioni locali e le Confartigianato territoriali.

Il percorso intende dunque adeguare la preparazione dei partecipanti alle richieste del mercato del lavoro locale, caratterizzato in gran parte da micro e piccole imprese che concepiscono i ruoli in modo flessibile e all'interno delle quali ogni individuo, di norma, ricopre più funzioni aziendali non sempre formalizzate in maniera esplicita.

In generale è possibile sottolineare come caratteristica comune a molte PMI la scarsa importanza rivolta agli aspetti segretariali ed amministrativi, soprattutto per le imprese che operano in settori molto dinamici o che lavorano su commessa: in questi casi si tende ad organizzare nel dettaglio gli aspetti legati alla produzione e alla distribuzione trascurando spesso gli aspetti finanziari della gestione aziendale. Ed è proprio la funzione segretariale ed amministrativa che può essere considerata, invece, il riflesso più attendibile dei cambiamenti e dell'evoluzione dell'azienda stessa, di pari importanza rispetto a quella commerciale, organizzativa e tecnologica.

Questo profilo sarà dunque in grado di organizzare e di gestire i flussi comunicativi aziendali e di sistematizzare ed articolare comunicazioni scritte e orali al fine di coordinare in maniera adeguata il front-office. Tra i contenuti trattati: le comunicazioni dirette e telefoniche dell'ufficio, protocolli ed archivi di documenti, redazione di documenti aziendali, uso di applicativi informatici per l'ufficio, uso della lingua inglese commerciale. Non saranno richieste competenze pregresse per la partecipazione al corso e il termine per l'iscrizione è fissato per **venerdì 21 settembre 2012**.

Per informazioni: FORMart - Viale Newton 78 Ravenna - Rif. Dott.ssa Sabina D'Alfonso - Tel. 0544/479811 - Fax 0544/479899 - e-mail: info@ravenna.formart.it

Turismo

L'esperienza dello shuttle con l'aeroporto di Bologna

L'esperienza dello ShuttleRaCe tra l'aeroporto di Bologna e Ravenna/Cervia, fortemente voluta da operatori turistici, Enti Locali, Associazioni di categoria, e realizzata anche grazie all'impegno di un consorzio di imprese del territorio che ha avuto il coraggio di investire e rischiare in proprio, non può essere valutata negativamente dopo soli due mesi di prova'. E' questa l'analisi delle associazioni di categoria della nostra provincia che, in un documento unitario, hanno evidenziato come sia evidente che si tratta 'di un progetto talmente prioritario per il nostro turismo, per i cittadini e per le imprese, da dover essere verificato su tempi e prospettive differenti e con una visione ben più ampia di quella che oggi abbiamo a disposizione'.

La centralità dei collegamenti con l'aeroporto di Bologna 'non è in discussione e rappresenta una scelta di sistema che va perseguita con forza. Certo, alla luce della sperimentazione di luglio e agosto 2012, occorre aggiustare alcune modalità del servizio, ma crediamo occorra chiedere ai portatori d'interesse privati e ai soggetti pubblici di riferimento, di sostenerlo con ancora maggior forza e convinzione'.

La richiesta è che 'questo servizio sia da subito disponibile e prenotabile per il prossimo anno; con una prospettiva che dovrebbe essere anche più ampia dei soli mesi estivi e, a regime, arrivare fino a servire - con frequenze diverse - tutto l'arco dell'anno'.

D'altronde per la stagione turistica 2013 la commercializzazione dell'offerta è di fatto già iniziata, ed i risultati potranno essere tangibili solo dal prossimo anno, una volta che il rapporto con i tour operator contemplerà anche questa possibilità di transfert.

Nella riunione del Tavolo Turistico provinciale svolta il 4 settembre scorso, si sono individuati i temi su cui lavorare: la piena credibilità del servizio confermandolo subito e inserendolo nelle promozioni alberghiere e turistiche autunnali; il maggiore sfruttamento delle potenzialità del web; una migliore visibilità e rintracciabilità del bus in aeroporto e nelle fermate delle località d'arrivo; politiche promozionali di pacchetto offerte dagli operatori e dalle strutture di promozionalizzazione, anche con forme di investimento diretto delle strutture; sostegno nella fase di start-up.

'Con questo spirito positivo e lavorando per migliorare il servizio, i risultati - anche numerici ed economici - non tarderanno ad arrivare'.

Giancarlo Gattelli

Ospitalità extra alberghiera

La Guida a B&B e R&B è in distribuzione ed anche online

Le cartine stradali dei centri storici di Ravenna e Faenza, più quella di tutto il territorio provinciale e, soprattutto, l'indicazione dell'ubicazione, l'indirizzo, il telefono, il sito internet di tutti i Bed & Breakfast, i Room & Breakfast, le Locande e gli Affittacamere associati alla Confartigianato: queste sono le caratteristiche delle 20.000 copie della Guida che, stampate grazie alla collaborazione con Rima - pubblicità & comunicazione di Russi (altra azienda associata a Confartigianato), permetterà a turisti e residenti di conoscere le possibilità offerte dalle molte strutture di ospitalità extralberghiera presenti nel territorio della nostra provincia. La Guida 2012, in distribuzione dall'inizio dell'estate, può essere ritirata gratuitamente anche presso tutti gli uffici Confartigianato. Ulteriori informazioni sull'attività delle Associazioni dei Bed & Breakfast e dei Room & Breakfast di Confartigianato della provincia di Ravenna, nonché su tutte le strutture aderenti e sulle opportunità che queste offrono ai propri ospiti, possono essere tratte anche dai due portali internet www.bedandbreakfastravenna.it e www.roomandbreakfast-ravenna.it

E da quest'anno la Guida B&B e R&B 2012 è consultabile anche online.

Lugo

AnimaLugo: un autunno pieno di iniziative

Dopo aver collaborato alla programmazione dei Mercoledì sotto le Stelle, AnimaLugo riparte in queste settimane con il proprio calendario di iniziative. Il Consorzio di promozione del centro urbano, sostenuto da Confartigianato e dalle altre Associazioni di categoria lughesi in sinergia con l'Amministrazione comunale, ha infatti in programma un autunno ricco di appuntamenti.

Si riparte da dove si era conclusa la prima metà dell'anno, ovvero con **L'Aperitivo al Centro**: forte del successo all'esordio, con oltre 300 consumazioni in 3 mesi, l'iniziativa torna **tutti i venerdì fino al 23 novembre** con la stessa formula, ovvero una promozione 2x1 sull'aperitivo, valida in 11 locali pubblici ed offerta a chi farà acquisti negli esercizi associati.

La vera novità dell'autunno sarà

però costituita da un **evento enogastronomico tutto da scoprire**, in programma **domenica 14 ottobre**: i protagonisti saranno alcuni menù itineranti che condurranno, attraverso il centro della città ed i suoi locali, alla scoperta delle tipicità del territorio, creando al contempo un circuito virtuoso tra produttori e ristoratori.

In questa occasione gli associati al consorzio osserveranno una **giornata di apertura**, che si ripeterà anche **domenica 28 ottobre**; **sabato 3 novembre** è in programma invece un **Sabato Shopping**, con iniziative promozionali mirate per incentivare gli acquisti in quella giornata. L'anno si concluderà poi con una serie di proposte ed eventi legati alle festività natalizie.

Anche così AnimaLugo, che al momento conta **85 aderenti** tra artigiani, commercianti, pubblici esercizi ed imprese di servizi, vuole promuovere le attività economiche del centro storico, garantendo loro vantaggi e visibilità e cercando al tempo stesso di rendere più attrattivo il cuore della città.

Info e aggiornamenti sul sito www.animalugo.it oppure su www.facebook.com/AnimaLugo.



Sandro, 56 anni
imprenditore



Marta, 38 anni
responsabile
amministrativa

Competere, combattere, crescere. Allenati con i corsi ioalquadrato.

Non lasciarti stendere dalla crisi. C'è un modo per lavorare meglio, essere più competitivi, differenziarsi rispetto alla concorrenza: sono gli incontri **ioalquadrato**, costruiti intorno al tuo lavoro. Li ha progettati **FORMart**, che da 17 anni si occupa di formazione ad alto livello. Sono corsi intelligenti, vicini alle tue esigenze e anche convenienti, grazie alla promozione che ti abbiamo riservato: **100 euro di sconto su ogni corso** (offerta valida fino al 19 ottobre). Scegli il tuo corso e scriviti subito: è il momento di passare al contrattacco!

I corsi in promozione

→ **LA RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA DEGLI EDIFICI**

Come intervenire sugli immobili per il miglioramento delle performances energetiche.

→ **ANALISI DI FATTIBILITÀ DELLA COMMESSA**

Come valutare la redditività delle commesse e seguirne lo sviluppo in corso d'opera.

→ **JOOMLA: CREARE UN SITO A COSTO ZERO**

Scopri come utilizzare il software gratuito per creare siti web in piena libertà.

→ **SMART GRID PER LA GESTIONE INTEGRATA DELLE FONTI ENERGETICHE**

Tutti i segreti di una rete elettrica intelligente, che gestisce l'energia di fonti diverse.

→ **METTI UNA SERA A CENA... CON IL CLIENTE: L'INGLESE NELLE OCCASIONI INFORMALI**

Come sostenere una conversazione brillante con i clienti anche fuori dall'ufficio.

→ **LA MOTORIZZAZIONE IBRIDA**

Come effettuare diagnosi e riparazioni di veicoli ibridi.

Per conoscere i dettagli visita il sito ioalquadrato.it

io2
ioalquadrato.it
aumenta il tuo potenziale



Sede di svolgimento: FORMart Ravenna - viale Newton, 78 - Ravenna (RA)
Referente: Dott.ssa Elisa Belletti - tel. 0544-479811 - info.ravenna@formart.it

Essere "previdenti" conviene

Scopri con noi
i vantaggi
della previdenza
integrativa

L'attuale regime fiscale previsto per chi aderisce ad un fondo pensione è una nuova e vantaggiosa opportunità di risparmio per i lavoratori autonomi e per i liberi professionisti.

La deducibilità fiscale dei contributi versati consente un sensibile risparmio di imposta che è bene prendere in considerazione.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Prima dell'adesione leggere il Regolamento e la Nota Informativa dei fondi pensione, disponibili presso tutte le Filiali della Banca e consultabili sul sito internet www.inbanca.bcc.it

www.inbanca.bcc.it

Previdenza

